



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "LUIGI PIETROBONO"-ALATRI
Prot. 0006232 del 15/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO
del CONSIGLIO della CLASSE 5° A
indirizzo LICEO CLASSICO

A.S. 2025 -2026

COORD. PROF. ROCCO TORRE



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.3
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.5
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.5
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
4. PERCORSO FORMATIVO	pag.6
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.7
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.7
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.7
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.7
6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.7
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.10
7. ATTIVITA' E PROGETTI	pag.10
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.10
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA E FINANZIARIA"	pag.10
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.11
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.11
7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.12
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.13
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.13
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.14
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.15
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.16
ALLEGATI	pag.16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.16
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico, già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (dal PTOF)

Il percorso del *Liceo classico* è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche



allescienze matematiche, fisiche e naturali, consentendo di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

QUADRO ORARIO

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
DISEGNO E ST. DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	31	31	31

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- ◆ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ◆ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ◆ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ◆ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- ◆ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ◆ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30/31 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (*cf. delibera Cdl n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6	7
LUNEDI'	INGLESE	MATEMATICA	LATINO	FISICA	STORIA	FILOSOFIA	
MARTEDI'	SCIENZE	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	RELIGIONE	ED. FISICA	ED. FISICA
MERCOLEDI'	GRECO	GRECO	LATINO	INGLESE	ARTE	FISICA	
GIOVEDI'	ARTE	STORIA	GRECO	FILOSOFIA	MATEMATICA	ITALIANO	
VENERDI'	LATINO	LATINO	ITALIANO	ITALIANO	SCIENZE	INGLESE	
SABATO	LIBERO						

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2024/25 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2025/26 <i>Docenti</i>
ITALIANO	PISTILLI SILVIA	PISTILLI SILVIA	PISTILLI SILVIA
LATINO	ABBALLE DANIELA	ABBALLE DANIELA	ABBALLE DANIELA
GRECO	IAMELE MARCO	IAMELE MARCO	MASTROIANNI GIOVANNA
INGLESE	SABETTA IRENE	SABETTA IRENE	SABETTA IRENE
MATEMATICA	DI MAURO FRANCESCA	DI MAURO FRANCESCA	DI MAURO FRANCESCA
FISICA	DI MAURO FRANCESCA	DI MAURO FRANCESCA	DI MAURO FRANCESCA
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	LEONE GIANLUIGI	ANNONI TIZIANA	SCARCHILLI DANIELE
SCIENZE	TORRE ROCCO	TORRE ROCCO	TORRE ROCCO
STORIA	CAPELLI SILVIO	CAPELLI SILVIO	GARGANI MATTEO
FILOSOFIA	CAPELLI SILVIO	CAPELLI SILVIO	GARGANI MATTEO
RELIGIONE	CELANI MARIA CRISTINA	CELANI MARIA CRISTINA	SALVATI VIRGINIA
SCIENZE MOTORIE	PROMUTICO NADIA	PROMUTICO NADIA	PROMUTICO NADIA

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe risulta composta da 12 studenti, di cui 8 femmine e 4 maschi. Si presenta piuttosto eterogenea per provenienza territoriale: la maggior parte degli alunni risiede nel comune di Alatri, mentre alcuni studenti provengono dai comuni limitrofi di Fuggi, Guarcino, Trivigliano, Veroli.



La classe ha avuto dei cambiamenti nella sua composizione nei primi quattro anni: il gruppo classe, costituito in origine da 16 alunni, ha subito la diminuzione di 5 unità per motivi di trasferimento presso altro istituto o altra sezione mentre ha avuto l'ingresso di un alunno proveniente da altro indirizzo dello stesso liceo.

Si sono registrate inoltre variazioni del corpo docente relativamente alla disciplina di Storia dell'Arte, con tre docenti diversi per ciascun anno scolastico, e alle discipline di Storia, Filosofia, Religione e Greco, che, nell'ultimo anno scolastico, presentano un nuovo docente.

Per quanto riguarda l'andamento didattico della classe, nel corso del triennio, si registra quanto segue:

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
2023/24	III	n. 9	n. 3	n. 0
2024/25	IV	n. 10	n. 2	n. 0

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2023/24 Alunni	A. s 2024/25 Alunni
INGLESE	n. 1	n. 1
LATINO	n. 3	n. 4
FISICA	n. 2	n. 2
MATEMATICA	n. 1	n. 4
STORIA		n. 1
FILOSOFIA		n. 1

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Dal punto di vista umano e relazionale la classe ha progressivamente maturato un buon grado di socializzazione. Ad oggi la classe appare per lo più coesa e gli elementi che la compongono risultano integrati nel gruppo classe; gli alunni hanno comunque sviluppato nel corso degli anni, e non senza talora qualche attrito, buoni rapporti fondati sul rispetto reciproco, la solidarietà e la collaborazione. Anche il dialogo con i docenti è risultato sempre disteso e costruttivo, improntato alla collaborazione e alla partecipazione attiva.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Nel corso del triennio la classe ha partecipato, non sempre con lo stesso interesse, alle attività didattiche mostrando, complessivamente, senso critico e opportuno desiderio di approfondimento degli argomenti nelle diverse discipline.

Si possono distinguere, all'interno della classe, diversi livelli: alcuni studenti hanno conseguito livelli di eccellenza, manifestando impegno costante e metodo di studio approfondito; hanno raggiunto in tutte le discipline un alto grado di autonomia e di maturità mostrando spirito critico, capacità di rielaborare in modo originale le conoscenze, operare collegamenti interdisciplinari e applicare procedure e concetti acquisiti in situazioni nuove e complesse.

Un gruppo di alunni, con impegno costante e continuo, ha conseguito validi risultati nel profitto, avendo acquisito un metodo di lavoro autonomo, buone competenze e adeguato spirito critico; altri alunni, non sempre rigorosi nell'impegno e nella continuità, hanno comunque raggiunto esiti complessivamente apprezzabili.

Infine, qualche alunno presenta una preparazione globale disomogenea a causa della discontinuità nell'applicazione, di uno studio non sempre adeguato e approfondito.



I tempi di svolgimento delle attività didattiche per ciascuna disciplina hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà, periodicamente sono stati attivati interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze per gli studenti che hanno palesato insicurezze e fragilità. Le programmazioni delle singole discipline sono state in larga parte rispettate, con lievi nelle discipline di Scienze naturali e Storia. Nel corso del triennio gli studenti sono stati protagonisti di numerose attività curriculari, extracurriculari, progettuali, percorsi di PCTO e FSL anche in collaborazione con soggetti esterni, mostrando ampia disponibilità ad aderire alle diverse iniziative organizzate dalla scuola: in particolare si sono distinti in tutte le edizioni del progetto “Notte Nazionale dei Licei Classici” nel corso dei cinque anni, mostrando, in un clima di spiccata motivazione, notevoli capacità di pianificazione, organizzazione e azione mirata e sviluppando forme di autorientamento e autovalutazione.

Osservazioni sul metodo di studio

La classe presenta una diversificazione nei metodi e nelle modalità dell'applicazione allo studio. La situazione riguardante il metodo di studio acquisito è influenzata da diversi fattori che hanno inciso sul percorso di apprendimento degli studenti. Gran parte della classe ha sviluppato un valido metodo di studio, grazie ad una partecipazione attiva e ad un crescente interesse verso le discipline secondo le proprie attitudini personali e propensioni. Questi alunni, motivati e curiosi, sono riusciti a organizzare in modo efficace il loro tempo e le loro risorse, ottenendo validi risultati nelle diverse discipline.

Qualche alunno, tuttavia, mostra un metodo di studio non sempre efficace e adeguato.

Osservazioni finali

Gli alunni hanno sempre mostrato una buona motivazione ad apprendere che ha permesso loro di raggiungere, complessivamente, gli obiettivi previsti nelle varie discipline e i seguenti traguardi fissati dal Consiglio di classe:

- ✓Capacità di analisi e di sintesi, nonché di ragionamento critico;
- ✓Proprietà lessicale, sia nella produzione scritta che nell'elaborazione orale;
- ✓Competenze logiche;
- ✓Attitudine al rigore metodologico.

Tutti gli studenti hanno adempiuto agli obblighi formativi e normativi in ambito FSL e per quasi tutti il percorso è stato coerente con il piano di studi scelto. La classe, in conclusione, si è mostrata disponibile a partecipare al dialogo educativo, a crescere, a formarsi, a cogliere le opportunità offerte dal Consiglio di classe e dalla scuola. I risultati raggiunti sono, nella globalità, positivi.

4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.



4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti, allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a *standard di adeguatezza* (Booth – Ainscow, 2014), ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione, non si fa riferimento a studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispone il **riconoscimento alla diversità**.

Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda il PEI, si fa riferimento agli allegati al presente documento, di natura riservata.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa, al fine di ottenere i migliori risultati:

- lezione frontale
- metodo euristico
- metodo cooperativo
- peereducation
- didattica laboratoriale
- tutoring
- tecnologie educative innovative:
 - webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - MODELING* osservazione di un modello competente
 - Flippedclassroom*
 - Debate*

6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 90 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei FSL, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto. Cfr.: Prospetto riepilogativo delle attività di FSL:

CLASSE TERZA
CORSO SICUREZZA
SETTIMANA DELLA SICUREZZA ASL FROSINONE



BRITISH ROMANTICISM
CAI
CORSO VELA
EDICOLA MIA
SCUOLE CHE PROMUOVONA LA SALUTE (PEER EDUCATION)

CLASSE QUARTA

NEXT GENERATION LUMSA
CAI
PAROLA E POESIA:SEMINARI PLATONICI
SONIC
ORCHESTRA
BIBLIOTECA ZAVATTINI
INCONTRO ENTI LOCALI
CORSO DI VELA
SCUOLE CHE PROMUOVONA LA SALUTE (PEER EDUCATION)

CLASSE QUINTA

SALONE DELLO STUDENTE
ORIENTAMENTO IN USCITA
BLSO
NEXT GENERATION TOR VERGATA
CAI

6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra
- Aula virtuale Google classroom

STRUMENTI – MEZZI

- Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
- libri di testo
- dizionario - dizionario etimologico
- materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
- mappe concettuali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- AZIONI DI RECUPERO



- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.

- **ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO**

- Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.

- **AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE**

- attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- attività di preparazione a concorsi esterni

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA”

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all'insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente, cyberbullismo e educazione stradale**, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche FSL, svolti come arricchimento dell'offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Certificazione Tedesco B1	
Certificazione Spagnolo B1/B2	
Certificazione Francese B1-B2	
Certificazione Inglese C1 Advanced	X
Settimana azzurra	X
Settimana bianca	
Centro Sportivo Scolastico	
Olimpiadi della Matematica, Giochi di Archimede	X
ABC- ARTE, BELLEZZA, CULTURA	
Stage di lingua tedesca	
Stage di lingua inglese	



Stage di lingua spagnola	
Giornate della creatività	X
PALLAVOLO A SCUOLA	X
SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA	
CERCA LA NATURA	
PEER TO PEER - LABORATORIO DI CHIMICA	
GIOCHI DELLA CHIMICA	
PROGETTO TUTORES	X
GEMELLAGGIO CON CLISSON	
RISCRIVIAMO IL FUTURO: PREMIO EMANUELE MORGANTI	
SCIENZA DA LEGGERE	
GIORNATA DELLA SCIENZA	
CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	
BIBLIOTECA DEL LICEO: conservazione, valorizzazione e fruizione del fondo antico e moderno	X
PONTI DI PAROLE: STORIE TRADOTTE CHE PARLANO AL MONDO	
LA MATEMATICA IN GIOCO	
SCAMBIO CULTURALE CON L'HERIBURG GYMNASIUM-COESFELD	
CORSO POC sulle COMPETENZE TRASVERSALI	

VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	SICILIA
2024- 2025	/

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	Certosa di Trisulti, Visita alla Galleria Doria Panphilj, Archeotrekking ad Alatri
2024 - 2025	Palazzo Madama, Mostra di Munch, Convegno sulla Poesia a Villa Giulia

7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In allegato il modulo di orientamento formativo completo.



7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento Young International Forum presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA;
- Partecipazione al Salone dello studente presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione agli Open Day di presentazione dell'offerta formativa presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata La Sapienza e Cassino;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "Orientamento in Rete" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;
- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione alle attività di PLS organizzate dal corso di laurea in Geologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Organizzazione di visite presso il polo museale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Incontro di orientamento organizzato dalla associazione AsterLazio;
- Incontro di orientamento con NABA;
- Incontro con referenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per le professioni sanitarie;
- Incontro di orientamento con IED- Istituto Europeo di Design.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi



necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti, alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.



lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

TABELLA A

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di FSL.	10
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di FSL.	9
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di FSL.	8
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di FSL.	7
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di FSL.	6
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	5

ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari
- ◆ Elaborati assegnati
- ◆ Programmazione di Ed. civica e finanziaria
- ◆ Moduli di orientamento formativo

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di FSL





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web :liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm080001@istruzione.it - PEC: frpm080001@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

a.s. 2025-2026

Classe:

Docente coordinatore: Prof. Rocco TORRE

a.s. 2025-2026

TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: **CLASSICO**

ORE/SETT: 27 30 31

- ORE di **POTENZIAMENTO**n. _____ nella **DISCIPLINA** di _____
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA CLASSE:
X normale articolata
- MONTE-ORE ANNUALE (n° ore/settimanali x 33):
ore 891 ore990 ore 1023
- ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (75% rispetto al monte ore annuale):
ore 693 su 891ore 743 su 990 ore 767 su 1023

ORGANIZZAZIONE ORARIA

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora	7 ^o ora
LUNEDI'	N° ORE :6	SABETTA	DI MAURO	ABBALLE	DI MAURO	GARGANI	GARGANI	
MARTEDI'	N° ORE: 7	TORRE	PISTILLI	GARGANI	GARGANI	SALVATI	PROMUTICO	PROMUTICO
MERCOLEDI'	N° ORE: 6	MASTROIA NNI	MASTROIA NNI	ABBALLE	SABETTA	SCARCHILLI	DI MAURO	
GIOVEDI'	N° ORE: 6	SCARCHILLI	GARGANI	MASTROIA NNI	GARGANI	DI MAURO	PISTILLI	
VENERDI'	N° ORE: 6	ABBALLE	ABBALLE	PISTILLI	PISTILLI	TORRE	SABETTA	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI N° 12

- FEMMINE N° 8 MASCHI N° 4
- ALUNNI STRANIERI N° ___ DI CUI CON LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA:
 - INSUFFICIENTE
 - SUFFICIENTE PER L'IMPIEGO ORDINARIO MA INSUFFICIENTE PER UNA SODDISFACENTE COMPrensione/PRODUZIONE DIDATTICA
 - BUONA

STORIA DELLA CLASSE

■ ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s.2025-2026

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ecc.	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.
N° 17	N° 1 alunno proveniente dall'indirizzo scientifico del nostro istituto all'inizio dell'a.s. 2022/2023.	<p>N° 2 alunne si sono trasferite in altri Istituti durante l'a.s. 2021-2022</p> <p>N. 2 alunne si sono trasferite nell'indirizzo Linguistico di quest'Istituto all'inizio dell'a.s. 2022-23</p> <p>N. 1 alunna si è trasferita nell'indirizzo delle Scienze umane di quest'Istituto durante l'a.s. 2022-23</p> <p>N. 1 alunna si è trasferita In altro Istituto durante l'a.s. 2023-24</p>

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
ABBALLE DANIELA	LATINO	4	
GARGANI MATTEO	STORIA	3	
GARGANI MATTEO	FILOSOFIA	3	
SALVATI VIRGINIA	RELIGIONE	1	
DI MAURO FRANCESCA	MATEMATICA	2	
DI MAURO FRANCESCA	FISICA	2	
MASTROIANNI GIOVANNA	GRECO	3	
SCARCHILLI DANIELE	STORIA DELL'ARTE	2	

PISTILLI SILVIA	ITALIANO	4	
PROMUTICO NADIA	SCIENZE MOTORIE	2	
SABETTA IRENE	INGLESE	3	
TORRE ROCCO	<i>SCIENZE NATURALI</i>	2	

- INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE: PROF. TORRE ROCCO

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso effettuate nelle discipline di ITALIANO-MATEMATICA -INGLESE, degli interventi degli alunni e dell'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista:

DIDATTICO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	<input type="checkbox"/> X responsabile
<input type="checkbox"/> X buono	<input type="checkbox"/> disciplinato
<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> corretto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> non sempre disciplinato
<input type="checkbox"/> mediocre	<input type="checkbox"/> poco corretto
<input type="checkbox"/> insufficiente	<input type="checkbox"/> scorretto

ATTIVITÀ di RECUPERO o di SOSTEGNO da ATTIVARE per COLMARE CARENZE RILEVATE

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio, contrastare l'insuccesso scolastico e favorire la motivazione, si mettono in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

A) SOSTEGNO CURRICOLARE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe.

B) SOSTEGNO IN ITINERE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe.

C) PAUSA DIDATTICA-dopo lo scrutinio intermedio

Periodo dedicato ad attività di recupero e rinforzo delle conoscenze e delle competenze, organizzate per gruppi di livello.

Le attività di sostegno e recupero, calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura, possono prevedere:

- esercitazioni e spiegazioni aggiuntive
 - lavori di gruppo
 - cooperative learning
 - utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi
 - realizzazione di ricerche e prodotti multimediali
- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI:** parte della lezione dedicata ad attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi.
- ATTIVITÀ:**
- attività di rinforzo specifiche
 - indicazioni di lavoro personalizzate.
 -

Al momento, il Consiglio di classe non considera opportuno evidenziare e/o programmare interventi di questo tipo.

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO
(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possessione di conoscenze formali/ astratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

FINALITÀ

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multietnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018):

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none">- individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti;- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;- comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;- spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibilità a farlo;- comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.
4. Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione);- essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza);- possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">- riflettere su sé stessi;- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;- lavorare con gli altri in maniera costruttiva;- gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;- far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il

imparare	proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale; - essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.
6. Competenza in materia di cittadinanza	- agire da cittadini responsabili; - partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	- agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; - essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d' arti e altre espressioni culturali; - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa, si curerà una distribuzione equilibrata del carico di studio pomeridiano.

Per quanto riguarda le verifiche, nell'ambito di una stessa settimana, non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche scritte su discipline diverse.

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi, saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

- **Metodologie**

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico
3. cooperative learning
4. tutoring
5. peer education
6. didattica laboratoriale
7. problem solving
8. universal design for learning
9. role play
10. tecnologie educative innovative:
 - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)

- *MODELING*:osservazione di un modello competente

- **Strumenti didattici**

Libridi testo cartacei e in formato digitale;
Libri semplificati;
Libri in lingua originale;
Giornali e riviste cartacei e online;
Audiovisivi;
Fotocopie e materiali di cancelleria;
Smartphone;
Smartboard;
Carte geografiche e tematiche, formulari e dizionari;
Computer e tablet;
Stampanti.

- **SPAZI**

Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola, scelti di volta in volta in base agli obiettivi che si intende raggiungere:

- ✓ Aula di lezione, aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.), biblioteche, laboratori/aule Speciali, palestra.

AZIONI DI RECUPERO

- ✓ attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio;
- ✓ applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate);
- ✓ lavori supplementari e/o verifiche;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse;
- ✓ specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ esercizi a casa per studenti in difficoltà.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

.....
.....
.....

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- ✓ Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe;
- ✓ Attività di preparazione a concorsi esterni.

VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- ✓ Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- ✓ Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascunquadrimestre, avverrà in due fasi:

- ✓ Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ Esercitazione pratica in laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 aquadrimestre, fra scritto e orale, per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura greca	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua Latina	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Geografia	Tutti i Licei	ORALE	UNICO
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Matematica	LC- LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	LC-LSU-LL	SCRITTO-ORALE	ORALE
Scienze naturali	Tutti tranne L.S.	ORALE	UNICO
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO
Scienze Umane	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Diritto ed economia	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	UNICO SCRITTO – ORALE
Religione	Tutti i licei	ORALE	UNICO

STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Testo scritto/problema
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Questionario
- ✓ Relazione
- ✓ Esercizi
- ✓ Altro

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2025/2028.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche.	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi.	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite.	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti.	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi.	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche; effettua analisi e sintesi, individuando i nessi logici.	Discreto 7

E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi, individuando i principali nessi logici.	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite.	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare minime conoscenze, anche se opportunamente guidato.	Scarso 1/3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2025/2028.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1^a settimana di ogni mese da novembre a maggio. [Termine ricevimento: 8 maggio 2026].

RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Mercoledì 29 ottobre ore 15-17 COLLOQUI individuali con le FAMIGLIE degli ALUNNI delle CLASSI PRIME

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

Lunedì 30 e martedì 31 marzo Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

PRATICHE INCLUSIVE

Ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti più fragili i docenti avranno cura di progettare le lezioni, tenendo conto delle necessità di tutti gli alunni. In particolare, per ogni studente che presenta delle fragilità, si partirà da ciò che egli sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. Verranno progettate attività strutturate e adeguate alle varie situazioni presenti e l'attività scolastica verrà basata sui reali bisogni dell'alunno: egli verrà guidato nell'osservazione, nell'analisi, nel ragionamento, nell'esecuzione di compiti; si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita di classe.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie inclusive:

- ✓ Prompting: aiuti verbali;
- ✓ Fading: riduzione progressiva dell'aiuto;
- ✓ Apprendimento significativo, a partire dal vissuto e dalle esperienze dell'alunno come rete su cui innestare le nuove conoscenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Oltre ai libri di testo e ai materiali utilizzati dal gruppo-classe gli studenti con certificazione di disabilità o DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nei PEI e PDP, tra i quali i seguenti: testi semplificati con difficoltà proporzionate al livello cognitivo dell'alunno, schede strutturate con difficoltà graduate, formulari e filmati mirati.

Gli interventi proposti dovranno favorire:

- La socializzazione e la partecipazione;
- L'incremento della sfera esperienziale;
- L'interiorizzazione degli apprendimenti;
- L'incremento dell'autostima;
- Il superamento dell'insicurezza e il controllo emotivo;
- La consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Il potenziamento dell'autonomia personale;
- Lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- L'acquisizione dell'autonomia relazionale.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO) CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Dettagliare le attività di FSL per il raggiungimento del monte ore annuale previsto nel PTOF

- PLS: LA PSICOLOGIA CHE NON TI ASPETTI (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - PLS: ESEMPI DI RICERCA FARMACOLOGICA- I FARMACI OPIOIDI- (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - PLS: LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - BRITISH ROMANTICISM (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - LA SCOPERTA DELL'AMERICA (CENTRO STUDI AMERICANO) (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - ERASMUS+ 21-27- PROGRAMMA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - ORIENTAMENTO ATTIVO: NEXT GENERATION (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - PEER EDUCATION (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - TEATRO BRANCACCIO (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - GIOVANI LETTORI E CRITICA LETTERARIA, PARTECIPAZIONE AL PREMIO KHILGREN (TUTTI GLI INDIRIZZI)
 - ORIENTAMENTO DIVERSI ATENEI (TUTTI GLI INDIRIZZI)
- A QUESTE SI AGGIUNGONO TUTTE LE ALTRE INIZIATIVE REALIZZATE NEGLI SCORSI ANNI : ATTIVITA' IN AMBITO AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON IL C.A.I. (Club Alpino Italiano), PLS SCIENZE DELLA TERRA con referente il prof. MARTINO de LA SAPIENZA (PLS: LA GEOLOGIA NEI LABORATORI NATURALI) e altre attività che saranno specificate più avanti.

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

a) USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE di un SOLO GIORNO

METE stabilite dai CDC:

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO:

Di seguito si riporta quanto stabilito in sede di CDC:

- In questo ambito si propone la visita guidata alla Galleria Borghese di Roma. Ma sono possibili anche altre proposte che eventualmente verranno presentate dagli stessi docenti durante l'anno scolastico.

b) VIAGGI DI ISTRUZIONE DI PIÙ GIORNI

❖ CLASSI 5°

METE: _____ **Durata** _____

AMBITI DISCIPLINARI INTERESSATI: artistico storico letterario naturalistico scientifico

PERIODO:

Anche su questo punto, si riporta quanto scritto nel verbale del primo consiglio di classe :

- Gli alunni si stanno organizzando in maniera autonoma, come gli alunni di tutte le classi quinte del nostro istituto, per visitare una città straniera (in Spagna) durante il periodo di marzo/aprile.

Le programmazioni disciplinari sono state inserite in un apposito allegato a questo documento.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

CLASSE 5 A classico a.s. 2025– 2026

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

A. S. 2025/2026 CLASSE 5' A CLASSICO

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	5	5.A. 5.D.	La concezione del lavoro. Seneca: la schiavitù (Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-4; lettura, traduzione e analisi).	Latino PROF. SSA ABBALLE DANIELA	3
Sostenibilità	4	4 A E	attività: letture e dibattiti finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili e alla salvaguardia della salute e del benessere psicofisico	Inglese PROF. SSA SABETTA IRENE	3
COSTITUZIONE	Competenza 3	3.C	Codice della strada: imparare a guidare. Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.	Scienze Motorie PROF. SSA PROMUTICO NADIA	3
COSTITUZIONE	n. 1, n. 2	B, E	I Diritti umani, con particolare riferimento alla istituzione carceraria	Storia e Filosofia PROF. GARGANI MATTEO	2
COSTITUZIONE	Competenza 3	3.C	uomo, società	Scienze NATURALI	2

			e ambiente	PROF. TORRE ROCCO	
SOSTENIBILITA'	Competenza 6	6 B, 6 C	uomo, società e ambiente	Scienze NATURALI PROF. TORRE ROCCO	2
					TOT. 15 ORE

SECONDO QUADRIMESTRE

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE A/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	5	5.A. 5.D.	Il ruolo della donna. Giovenale, satira 6 (lettura in traduzione).	Latino PROF. SSA ABBALLE DANIELA	2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	5	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale ed dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nei propri stili di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione</p>	Attività proposta dall'insegnante e sui superconduttori + test finale	MATEMATICA E FISICA PROF. SSA DI MAURO FRANCESCA	6

		del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano dell'risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progettazioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche agroalimentari dei vari territori.			
COSTITUZIONE	n. 1, n. 2	B, E	I Diritti umani, con particolare riferimento ai diritti delle persone con disabilità e disagio psichico	Storia e Filosofia PROF. GARGANI MATTEO	2
Costituzione	3	3.D	Art. 9 della Costituzione. Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani.	Storia dell'arte PROF. SCARCHILLI DANIELE	1
Sviluppo economico e sostenibilità	7	7.A	Art. 9 Costituzione: La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio. Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani. I progetti e le azioni per la salvaguardia e la promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio. Comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Storia dell'arte PROF. SCARCHILLI DANIELE	2
Il ruolo della donna nella società greca nella "Medea" di Euripide	Costituzione	5	5.A 5.D	GRECO PROF. SSA MASTROIANNI	2

				GIOVANNA	
La riflessione sulle forme di governo: il "logos tripolitikòs" nelle "Storie", VI di Polibio	Costi tuzione	1	1.A	GRECO PROF. SSA MASTROIA NNI GIOVANNA	1
COSTITUZIONE	3	<p>Obiettivo: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio</p>	La concezione del lavoro nel mondo classico	Religione PROF.SSA SALVATI	2
Costituzione	4	<p>Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Obiettivi 2.A. (in riferimento alla Programmazione di Ed. civica e finanziaria della classe).</p>	La concezione del lavoro nella letteratura dell'Ottocento e del Novecento (Verga, Rosso Malpelo, Mastro don Gesualdo; Italo Svevo, Una vita; Luigi Pirandello, Il treno ha fischiato). Riflessioni e confronto sulle trasformazioni del lavoro nel tempo.	ITALIANO : Prof. Silvia PISTILLI	

		<p>Competenza n.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Obiettivi 3.A, 3.B</p>			
					TOT 22 ore
				TOTALE GENERAL E	37 ORE

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.

Il coordinatore Prof. Rocco Torre



Modulo di orientamento formativo

Classe: 5' A Indirizzo: CLASSICO

Coordinatore : Prof. TORRE Rocco

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

N. B. : Alle ore sotto riportate e relative agli interventi dei singoli docenti nelle proprie ore curricolari, si sommano tutte quelle organizzate dalla scuola durante l'anno (incontro con la nutrizionista, incontro con il rappresentante delle camere legali della Provincia di Frosinone nell'ambito di un progetto sulla legalità, ed altri).

A queste iniziative si sommano anche le 15 ore effettive che gli alunni frequenteranno, nell'ambito del progetto "NEXT GENERATION", organizzato con fondi PNRR, presso l'Università di TOR VERGATA, nei giorni 9 e 18 dicembre prossimi venturi.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI (SOL O BIENNIO)	TOTALI ORE
A,B, E,F	-Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Assumere	- Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie	ORIENTAMENTO NARRATIVO (LETTURA E ANALISI DI "Cinquantasette giorni Ti	DOCENTE DI ITALIANO PROF.	Laboratorio di analisi testuale - Laboratorio di analisi testuale - Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning)	5		5

	<p>decisioni e perseguire gli obiettivi.</p> <p>- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.</p> <p>- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.</p> <p>Riflettere su aspetti della personalità, in particolare la determinazione e la resilienza; potenziare la capacità di comprensione e analisi di un testo; comprendere l'importanza di compiere scelte rispettose dell'ambiente</p>	<p>discipline e con testi;</p> <p>- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo;</p> <p>- riflettere su se stessi;</p> <p>- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;</p> <p>- potenziare le capacità di cogliere il messaggio umano e culturale del libro;</p> <p>-stimolare la riflessione sui temi della mafia, della criminalità organizzata, della giustizia, dell'educazione alla legalità;</p> <p>- lavorare con gli altri in maniera costruttiva;</p> <p>- elaborare una presentazione digitale.i</p> <p>Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti;</p> <p>- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>- riflettere su sé stessi;</p> <p>- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;</p> <p>- lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>- comprendere la sostenibilità e agire da cittadini consapevoli dell'impatto delle proprie azioni</p> <p>- elaborare una presentazione digitale</p>	<p>porto con me alla casa di Paolo" di ROBERTA GATANI</p>	<p>SSA SILVIA PISTILLI</p>	<p>- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)</p> <p>- Cooperative learning</p>			
E-F	1-4-	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza e motivazione. • Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. • Saper orientare gli studenti scelte verso scelte di percorsi formativi e lavorativi 	<p>ORIENTARSI NELLO SPORT. Attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti dall'insegnante.</p>	<p>Docente di Scienze Motorie PROF. SSA PROMUTICO NADIA</p>	<p>Attività laboratoriale Apprendimento per esperienza. Cooperative learning. Modalità: esperienze pratiche.</p>	2	/	7

		futuri che potrebbero riguardare i settori dello sport e delle Scienze Motorie.						
C-D-E-F	1-2-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza e motivazione. Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Saper orientare gli studenti verso scelte di percorsi formativi e lavorativi futuri che potrebbero riguardare i settori delle STEM 	ORIENTARSI NELLE STEM Tutte le attività riportate nel verbale del DIPARTIMENTO DI SCIENZE N. 1 del 4 settembre 2025	Docenti e di Scienze Naturali Prof. Torre Rocco	Attività laboratoriale orientativa e ricerca di gruppo; - apprendimento per problemi; - orientamento attivo verso studi e carriere STEM. Incontro con esperti esterni	4	--	11
D, E, F, G	1, 2, 3, 4, 5	Arricchimento del pensiero critico; affinamento delle capacità comunicative; sviluppo della capacità di confronto con l'altro; sviluppo delle capacità di argomentazione logica	Intelligenza artificiale, sviluppo della robotica e della cibernetica e lavoro umano: tra sfide, conflitto e integrazione.	Religione Prof. ssa Salvati Virgini a	Didattica laboratoriale, Debate, Cooperative learning	2		13
E-F-G-H	1-4-5	- Acquisire autoconsapevolezza e motivazione - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente - Saper orientare consapevolmente le proprie scelte - Acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata - Sviluppare forme di autorientamento e autovalutazione. - Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale.	Notte Nazionale del Liceo Classico	Docenti coinvolti nelle attività. (Abballa, Mastroianni,)	Attività laboratoriale, Brainstorming, Cooperative learning, Roleplayng	15		28
A, E, F, H	1, 6	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi Promuovere la cittadinanza attiva e consapevole	Confronto con fonti storiografiche sulla storia italiana del secondo dopoguerra, con particolare riferimento al	Docenti e di Storia e Filosofia	Ricerca in biblioteca, interviste, ricerca sul web, cooperative learning	4		32

			periodo 1969 - 1992 (Strategia della tensione, terrorismo, stragismo mafioso)	Prof. Gargani Matteo				
AA, B	1, 2, 5	uso di tool digitali per la comunicazione e la traduzione; esplorazione di carriere emergenti	class discussions, debates, project works on social media	Prof. Ssa Sabetta Irene	didattica laboratoriale, cooperative learning	3		35
A, D, E, F, H	1, 6	<p>- Rafforzare e ravvivare la motivazione verso la materia, anche negli studenti che abbiano riportato numerosi insuccessi nella stessa;</p> <p>- Abituare gli studenti a lavorare in team, cooperando per raggiungere un risultato condiviso;</p> <p>- Promuovere la capacità di sostenere e giustificare le proprie ipotesi interpretative, all'interno di una dialettica costruttiva e rispettosa con i compagni e l'insegnante;</p> <p>- Sviluppare la creatività combinando in modo efficace testi, immagini, suoni;</p> <p>- Reperire e consultare le fonti in modo critico e comparativo;</p> <p>- Sviluppare la capacità di problem solving;</p> <p>- Accrescere la competenza decisionale sapendo operare autonomamente le scelte più mirate e congruenti rispetto allo scopo;</p> <p>- Acquisire fiducia</p>	<p>Conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali. La scoperta del patrimonio locale attraverso ricerche, sopralluoghi e laboratori pratici.</p>	<p>Docent e di Storia dell'art e. Prof. Scarchilli Daniele Esperti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio • Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning) • Apprendimento per progetti (Project Based Learning) • Peer education • Cooperative learning 	4		39

		nelle proprie capacità e vincere la diffidenza relativa ai compiti di scrittura; - Utilizzare e associare linguaggi e canali comunicativi differenti.						
TOTALE ORE								39

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa

Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline, al modulo di orientamento formativo e ai progetti di FSL (classi triennio), formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe

Prof. Rocco Torre



PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

A. S. 2025/2026 CLASSE 5' A CLASSICO

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	5	5.A. 5.D.	La concezione del lavoro. Seneca: la schiavitù (Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-4; lettura, traduzione e analisi).	Latino PROF. SSA ABBALLE DANIELA	3
Sostenibilità	4	4 A E	attività: letture e dibattiti finalizzati allo sviluppo di comportamenti responsabili e alla salvaguardia della salute e del benessere psicofisico	Inglese PROF. SSA SABETTA IRENE	3
COSTITUZIONE	Competenza 3	3.C	Codice della strada: imparare a guidare. Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.	Scienze Motorie PROF. SSA PROMUTICO NADIA	3
COSTITUZIONE	n. 1, n. 2	B, E	I Diritti umani, con particolare riferimento alla istituzione carceraria	Storia e Filosofia PROF. GARGANI MATTEO	2
COSTITUZIONE	Competenza 3	3.C	uomo, società e ambiente	Scienze NATURALI PROF. TORRE ROCCO	2
SOSTENIBILITÀ	Competenza 6	6 B, 6 C	uomo, società e ambiente	Scienze NATURALI	2

				PROF. TORRE ROCCO	
					TOT. 15 ORE
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMP ETENZ A/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIV ITÀ	MATERIA/E	ORE
COSTITUZIONE	5	5.A. 5.D.	Il ruolo della donna. Giovenale, satira 6 (lettura in traduzione).	Latino PROF. SSA ABBALLE DANIELA	2
SVILUPPO ECON OMICO E SOSTENIBILITA'	5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comperdere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale edell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico e delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi,	Attività proposta dall'insegn ante sui superconduttori + test finale	MATEMATICA E FISICA PROF. SSA DI MAURO FRANCESCA	6

		<p>accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>			
COSTITUZIONE	n. 1, n. 2	B, E	I Diritti umani, con particolare riferimento ai diritti delle persone con disabilità e disagio psichico	Storia e Filosofia PROF. GARGANI MATTEO	2
Costituzione	3	3.D	<p>Art. 9 della Costituzione.</p> <p>Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani.</p>	Storia dell'arte PROF. SCARCHILLI DANIELE	1
Sviluppo economico e sostenibilità	7	7.A	<p>Art. 9 Costituzione: La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio. Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani. I progetti e le azioni per la salvaguardia e la promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio. Comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle</p>	Storia dell'arte PROF. SCARCHILLI DANIELE	2

			azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.		
Il ruolo della donna nella società greca nella "Medea" di Euripide	Costituzione	5	5.A 5.D	GRECO PROF. SSA MASTROIANNI GIOVANNA	2
La riflessione sulle forme di governo: il "logos tripolitikòs" nelle "Storie", VI di Polibio	Costituzione	1	1.A	GRECO PROF. SSA MASTROIANNI GIOVANNA	1
COSTITUZIONE	3	Obiettivo: Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio	La concezione del lavoro nel mondo classico	Religione PROF.SSA SALVATI	2
					Tot. 18 ORE
				TOTALE GENERALE	33 ORE

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE: VA CLASSICO – Liceo Classico Luigi Pietrobono

CANDIDATO.....

Data: 13/05/2026

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina**Il dovere della fratellanza**

Le *Epistulae morales ad Lucilium* sono una raccolta di 124 lettere indirizzate a Lucilio, amico e discepolo di Seneca. Furono composte negli anni successivi al ritiro dalla vita attiva (tra il 62 e il 64 d.C.) e rappresentano la testimonianza più alta della ricchezza e della profondità della ricerca filosofica senecana, che qui – come altrove - viene svolta non in maniera teoretica ma pragmatica. La finalità della filosofia è la cura dell'anima e per questo essa deve essere in grado di fornire rimedi efficaci al malessere esistenziale. Malgrado una sostanziale impostazione stoica, Seneca non rinuncia a far tesoro dell'insegnamento di altre scuole di pensiero, e in particolare di quella epicurea.

Nella sezione dell'epistola qui proposta Seneca considera il principio della fratellanza tra gli uomini come una legge naturale e universale. La natura ha creato gli uomini tutti uguali e ha posto in essi un sentimento di reciproco amore. Per questo gli uomini devono essere disponibili a fare del bene al prossimo e ad aiutarsi reciprocamente.

PRE-TESTO

Ecco un altro problema: come dobbiamo comportarci con gli uomini? Che facciamo?

Quae damus praecepta? Ut parcamus sanguini humano? Quantulum est ei non nocere cui debeas prodesse! Magna scilicet laus est si homo mansuetus homini est. Praecipiemus ut naufrago manum porrigat, erranti viam monstret, cum esuriante panem suum dividat? Quare omnia, quae praestanda ac vitanda sunt, dicam? cum possim breviter hanc illi formulam humani officii tradere: omne hoc quod vides, quo divina atque humana conclusa sunt, unum est: membra sumus corporis magni. Natura nos cognatos edidit, cum ex isdem et in eadem gigneret; haec nobis amorem indidit mutuum et sociabiles fecit. Illa aequum iustumque composuit; ex illius constitutione miserius est nocere quam laedi; ex illius imperio paratae sint iuvandis manus. Ille versus et in pectore et in ore sit: homo sum, humani nihil a me alienum puto. Habeamus in commune: in commune nati sumus.

POST-TESTO

La nostra società è molto simile a una volta di pietre; essa cadrebbe se le pietre non si sostenessero a vicenda, sostenendo così tutta la volta.

(Pre-testo e Post-testo: trad. di G. Monti, Bur 1985)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Il candidato illustri quali sono i doveri etici che Seneca giudica insufficienti e i principi secondo i quali l'uomo deve interagire con i suoi simili.

2) Nel passo si possono individuare molte delle caratteristiche della prosa senecana, volta a riprodurre nelle strutture la complessità e contraddittorietà del reale. Il candidato le individui e le commenti, anche in rapporto al messaggio filantropico che esse veicolano.

3) La convinzione che l'umanità sia un unico corpo e che gli uomini siano legati da un sentimento di fratellanza universale rappresenta uno dei capisaldi del pensiero filosofico di Seneca. A partire dalle conoscenze della storia letteraria, il candidato approfondisca questo tema spiegando come la riflessione senecana rappresenti lo sviluppo più originale del concetto di *humanitas* proprio della cultura latina.

Modulo di orientamento formativo

Classe: 5' A Indirizzo: CLASSICO

Coordinatore : Prof. TORRE Rocco

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

N. B. : Alle ore sotto riportate e relative agli interventi dei singoli docenti nelle proprie ore curricolari, si sommano tutte quelle organizzate dalla scuola durante l'anno(incontro con la nutrizionista, incontro con il rappresentante delle camere legali della Provincia di Frosinone nell'ambito di un progetto sulla legalità, ed altri).

A queste iniziative si sommano anche le 15 ore effettive che gli alunni frequenteranno, nell'ambito del progetto "NEXT GENERATION", organizzato con fondi PNRR, presso l'Università di TOR VERGATA, nei giorni 9 e 18 dicembre prossimi venturi.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI (SOLO BIENNIO)	TOTALE ORE
A,B,E,F	-Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi. - Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.	individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e con testi; - comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo; - riflettere su se stessi; - gestire efficacemente il tempo	ORIENTAMENTO NARRATIVO (LETTURA E ANALISI DI "Cinquantasette giorni Ti porto con me alla casa di Paolo" di ROBERTA GATANI	DOCENTE DI ITALIANO PROF. SSA SILVIA PISTILLI	Laboratorio di analisi testuale - Laboratorio di analisi testuale - Apprendimento per problemi (<i>Problem Basic Learning</i>) - Apprendimento per progetti (<i>Project Based Learning</i>) - <i>Cooperative learning</i>	5		5

	<p>- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.</p> <p>Riflettere su aspetti della personalità, in particolare la determinazione e la resilienza; potenziare la capacità di comprensione analisi di un testo; comprendere l'importanza di compiere scelte rispettose dell'ambiente</p>	<p>e le informazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - potenziare le capacità di cogliere il messaggio umano e culturale del libro; -stimolare la riflessione sui temi della mafia, della criminalità organizzata, della giustizia, dell'educazione alla legalità; - lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - elaborare una presentazione digitale.i <p>Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti;</p> <p>comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>riflettere su sé stessi; gestire efficacemente il tempo e le informazioni;</p> <p>lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>comprendere la sostenibilità e agire da cittadini consapevoli dell'impatto delle proprie azioni</p> <p>elaborare una presentazione digitale</p>						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

E-F	1-4-	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza e motivazione. Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Saper orientare gli studenti scelte verso scelte di percorsi formativi e lavorativi futuri che potrebbero riguardare i settori dello sport e delle Scienze Motorie. 	ORIENTARSI NELLO SPORT. Attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti dall'insegnante.	Docente di Scienze Motorie PROF. SSA PROMUTICO NADIA	Attività laboratoriale Apprendimento per esperienza. Cooperative learning. Modalità: esperienze pratiche.	2	/	7
C-D- E-F	1-2-3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire consapevolezza e motivazione. Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Saper orientare gli studenti verso scelte di percorsi formativi e lavorativi futuri che potrebbero riguardare i settori delle STEM 	ORIENTARSI NELLE STEM Tutte le attività riportate nel verbale del DIPARTIMENTO DI SCIENZE N. 1 del 4 settembre 2025	Docente di Scienze Naturali Prof. Torre Rocco	☑attività laboratoriale orientativa e ricerca di gruppo; - apprendimento per problemi; - orientamento attivo verso studi e carriere STEM. Incontro con esperti esterni	4	--	11
D, E, F, G	1, 2, 3, 4, 5	Arricchimento del pensiero critico; affinamento delle capacità comunicative; sviluppo della capacità di confronto con l'altro; sviluppo delle capacità di argomentazione logica	Intelligenza artificiale, sviluppo della robotica e della cibernetica e lavoro umano: tra sfide, conflitto e integrazione.	Religione Prof. ssa Salvati Virginia	Didattica laboratoriale, Debate, Cooperative learning	2		13
E-F-G-H	1-4-5	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire autoconsapevolezza e motivazione - Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente - Saper orientare consapevolmente le proprie scelte 	Notte Nazionale del Liceo Classico	Docenti coinvolti nelle attività. (Abballe, Mastroianni,)	Attività laboratoriale, Brainstorming, Cooperative learning, Roleplayng	15		28

		<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata - Sviluppare forme di autorientamento e autovalutazione. - Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale. 						
A, E, F, H	1, 6	<p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e consapevole</p>	Confronto con fonti storiografiche sulla storia italiana del secondo dopoguerra, con particolare riferimento al periodo 1969 - 1992 (Strategia della tensione, terrorismo, stragismo mafioso)	<p>Docente di Storia e Filosofia</p> <p>Prof. Gargani Matteo</p>	Ricerca in biblioteca, interviste, ricerca sul web, cooperative learning	4		32
AA, B	1, 2, 5	uso di tool digitali per la comunicazione e la traduzione; esplorazione di carriere emergenti	class discussions, debates, project works on social media	<p>Prof. ssa Sabetta Irene</p>	didattica laboratoriale, cooperative learning	3		35
A, D, E, F, H	1, 6	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare e ravvivare la motivazione verso la materia, anche negli studenti che abbiano riportato numerosi insuccessi nella stessa; - Abituare gli studenti a lavorare in team, cooperando per raggiungere un risultato condiviso; - Promuovere la capacità di sostenere e giustificare le proprie ipotesi interpretative, all'interno di una dialettica costruttiva e rispettosa con i compagni e l'insegnante; - Sviluppare la creatività combinando in modo 	<p>Conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali.</p> <p>La scoperta del patrimonio locale attraverso ricerche, sopralluoghi e laboratori pratici.</p>	<p>Docente di Storia dell'arte.</p> <p>Prof. Scarchilli Daniele</p> <p>Esperti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio • Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning) • Apprendimento per progetti (Project Based Learning) • Peer education • Cooperative learning 	4		39

		efficace testi, immagini, suoni; - Reperire e consultare le fonti in modo critico e comparativo; - Sviluppare la capacità di problem solving; - Accrescere la competenza decisionale sapendo operare autonomamente le scelte più mirate e congruenti rispetto allo scopo; - Acquisire fiducia nelle proprie capacità e vincere la diffidenza relativa ai compiti di scrittura; - Utilizzare e associare linguaggi e canali comunicativi differenti.						
TOTALE ORE								39

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa
- Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flipped classroom



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO"

Classe 5 A Classico
a.s. 2025-2026
Disciplina : Fisica
Prof.ssa Francesca Di Mauro

Programma didattico svolto

Cariche elettriche e campi elettrici

Carica elettrica

Legge di Coulomb

Il campo elettrico

L'energia potenziale e potenziale elettrico

I condensatori

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La potenza elettrica e l'effetto Joule

I circuiti elettrici

La forza elettromotrice di un generatore

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Il campo magnetico

I magneti

Interazioni tra correnti e magneti

Le forze esercitate dai campi magnetici su conduttori percorsi da corrente

Il campo elettromagnetico

L'induzione elettromagnetica

Alatri, 12/05/2026

Francesca Di Mauro



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO"

Classe 5 A Classico
a.s. 2025-2026
Disciplina : Fisica
Prof.ssa Francesca Di Mauro

Programma didattico svolto

Cariche elettriche e campi elettrici

Carica elettrica

Legge di Coulomb

Il campo elettrico

L'energia potenziale e potenziale elettrico

I condensatori

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La potenza elettrica e l'effetto Joule

I circuiti elettrici

La forza elettromotrice di un generatore

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Il campo magnetico

I magneti

Interazioni tra correnti e magneti

Le forze esercitate dai campi magnetici su conduttori percorsi da corrente

Il campo elettromagnetico

L'induzione elettromagnetica

Alatri, 12/05/2026

Francesca Di Mauro

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Scientifico - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/434512 – codice fiscale 80012730604

Sito Web: www.liceopietrobono.it - e-mail: frpm08000l@istruzione.it - PEC: frpm08000l@pec.istruzione.it

Programma di Lingua e cultura greca

Classe VA – Liceo Classico
a.s. 2025-2026

Prof.ssa GIOVANNA MASTROIANNI

Competenze	Abilità	Conoscenze	Contenuti
Comprendere le relazioni fra greco, latino e italiano a partire da famiglie di parole ad alta frequenza.	<ul style="list-style-type: none">- In continuità con il I biennio consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità.- Schematizzare le possibili traduzioni del lessico dei valori della civiltà greca evidenziandone i limiti di traducibilità.- Utilizzare strumenti multimediali.- Ricostruire il quadro socio-economico e culturale di cui la lingua è espressione.	<ul style="list-style-type: none">- I valori etici e filosofici esplorati mediante percorsi che illustrino lo sviluppo del rapporto fra pensiero e linguaggio lungo l'asse sincronico e diacronico.	Primo periodo: settembre – dicembre Letteratura L'oratoria: Demostene L'alto Ellenismo: quadro storico- politico e contesto culturale Dalla commedia antica alla commedia di mezzo: trasformazioni strutturali, tematiche e di pubblico; Menandro e la commedia nuova Callimaco e la nuova poetica Classico Lettura, analisi e traduzione di passi scelti di una tragedia scelta a discrezione del docente
Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana recuperando il maggior numero di tratti semantici.	<ul style="list-style-type: none">- Interagire con diversi tipi di testo, più complessi concettualmente.- Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso.- Comprendere le intenzionalità dell'autore e le modalità di dimostrazione delle sue tesi.- Stabilire confronti con traduzioni d'autore e rendersi conto delle differenze.- Proporre ipotesi alternative di traduzione in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana.	<ul style="list-style-type: none">- Completamento e approfondimento della sintassi. Testo poetico <ul style="list-style-type: none">- Elementi di metrica Testo argomentativo <ul style="list-style-type: none">- Il dialogo filosofico e/o l'orazione.	Sintassi Ricapitolazione e consolidamento delle strutture linguistiche, con particolare attenzione alla sintassi del verbo e dei casi Studio del lessico e dell'etimologia Prosodia e metrica: il trimetro giambico Secondo periodo: gennaio – giugno Letteratura L'epigramma Teocrito e la poesia bucolica Apollonio Rodio e l'epica ellenistica La storiografia: Polibio La cultura dell'età imperiale: Plutarco La Seconda Sofistica e Luciano di Samosata Il romanzo Classico
Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.	<ul style="list-style-type: none">- Saper connettere metodi e contenuti pluridisciplinari.- Operare percorsi di ricerca autonoma che evidenzino capacità critica di lettura e analisi, selezione delle fonti ed una riflessione sulle reciproche relazioni dei saperi.	<ul style="list-style-type: none">- La civiltà ellenistica: crisi della polis e regni ellenistici.- Centri di formazione e trasmissione della cultura.- Nuove forme della comunicazione nel teatro e nella letteratura.- Fondamenti della retorica e lineamenti del suo sviluppo.- Scelta di autori e testi dell'età imperiale.- Lettura parziale in lingua originale di un testo teatrale e di un'opera filosofica o un'orazione (o scelta antologica).- Attività di orientamento e di problem-solving utili per la costruzione di forme di autovalutazione.	Classico Proseguimento della lettura, analisi e traduzione dei passi selezionati della tragedia prescelta; A discrezione del docente: lettura, analisi e traduzione di brani di un testo in prosa (preferibilmente Platone) Sintassi Ripasso e consolidamento dello studio delle strutture linguistiche, con particolare attenzione al sistema verbale e alle proposizioni subordinate Studio del lessico e dell'etimologia Prosodia e metrica

Contenuti **LETTERATURA**

DEMOSTENE: biografia e corpus demostenico; ideologia politica; prassi oratoria; lingua e stile

PLATONE: la vita tra fallimenti e successi; i dialoghi e il loro ordine (in particolare Simposio, Fedro, Timeo); il filosofo e la polis: la Repubblica; la forma del dialogo; lingua e stile

CONTESTO STORICO DELL'ALTO ELLENISMO

LA COMMEDIA DI MEZZO: novità strutturali, tematiche, personaggi

LA COMMEDIA NUOVA: il mutato contesto politico e un nuovo pubblico; le caratteristiche

MENANDRO: biografia e opere; drammaturgia, personaggi, messaggio morale; lingua e stile

LA POESIA ALTOELLENISTICA: generi, autori, tematiche e peculiarità

CALLIMACO: vita; opere; poetica; lingua e stile

TEOCRITO: vita; opere; poetica; lingua e stile

APOLLONIO RODIO: vita; l'epica nuova delle *Argonautiche* tra fedeltà e allontanamento dal codice omerico; poetica; lingua e stile

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA: correnti, rappresentanti e aspetti caratteristici

POLIBIO: biografia; struttura e contenuto delle *Storie*; metodo storiografico, lingua e stile

PLUTARCO: vita; opere: le *Vite parallele* tra biografia e storia, i *Moralia* tra filosofia e antiquaria; lingua e stile

LUCIANO: vita, opere (autobiografiche, polemiche, di ambito letterario); lingua e stile

IL ROMANZO ELLENISTICO: aspetti essenziali e rappresentanti

TESTI ANTOLOGICI

Delle opere studiate sono stati letti e commentati diversi brani, ma soprattutto in traduzione italiana, mentre sono stati tradotti solo brevi passi, utili a consolidare l'acquisizione dei concetti spiegati. Qui di seguito vengono riportati i testi d'autore affrontati:

DEMOSTENE:

- *Filippica I*, 8-11, "L'inerzia politica di Atene"
- *Olintica II*, 3-7, Filippo: slealtà a mano armata"
- *Filippo II*, 7-11, "Orgoglio e grandezza di Atene"

PLATONE:

- *Timeo*, 37 d- 38 a, "Sul tempo"

MENANDRO:

- *Bisbetico*, vv. 1-49 "Il prologo di Pan"
- *Bisbetico*, vv. 81-188 "Il bisbetico in azione"
- *Bisbetico*, vv. 620-690 "Il cuoco e l'innamorato: due punti di vista"
- *Bisbetico*, vv. 702-747 "La "conversione" di Cnemone"

CALLIMACO:

- *Epigrammi*, 28 Pf. “Odio il poema ciclico...”
- *Aitia*, I, fr. 1 Pf. “Il proemio degli *Aitia*”,
- *Inni*, III, 1-97 “L’infanzia di Artemide”

TEOCRITO:

- *Idilli*, I “Il canto e l’amore”;
- *Idilli*, VII, 10-51 “Le Talisie”;
- *Idilli*, II “L’incantatrice”;
- *Idilli*, XV “Le Siracusane”

APOLLONIO RODIO:

- *Argonautiche*, I, 1-22 “Il proemio fra innovazione e tradizione”
- *Argonautiche*, III, 1-113 “Pettegolezzi divini”
- *Argonautiche*, III, 744-824 “La notte di Medea”
- *Argonautiche*, III, 948-1020 “L’incontro tra Giasone e Medea”

POLIBIO:

- *Storie*, I, 1 “Premesse metodologiche per una storia universale”

PLUTARCO:

- *Vita di Alessandro*, 1 “Non i fatti, ma l’uomo”

LUCIANO:

- *Storia vera*, I, 22-26 “Il mondo della luna”
- *Storia vera*, I, 30-32 “Nella pancia della balena”

SINTASSI

Ripasso sistematico dei principali argomenti sintattici.


CLASSICO

- Traduzione, analisi e commento del “Mito dell’androgino”, **Platone, *Simposio*, 189 c- 192 a**;
- Lettura in traduzione dei passi più significativi della tragedia ***Medea*** di **Euripide**; lettura metrica, analisi grammaticale e retorico- stilistica, traduzione e commento dei seguenti passi della suddetta tragedia:
 - ✓ Prologo, vv. 1-48;
 - ✓ Episodio V, vv. 1019-1031

Contenuti trattati per la programmazione di **educazione civica**: “La riflessione sulle forme di governo: il “logos tripolitikòs nelle *Storie* di Polibio (*Storie*, VI)

Alatri, 15/05/2026

L’insegnante
Giovanna Mastroianni



Liceo Statale L. Pietrobono
Programma svolto di Lingua e letteratura inglese

Docente: Irene Sabetta

The Early Romanticism

- The medieval revival
- The sublime
- The gothic novel
- **William Blake:** life and works
The Lamb; The tiger;

The Romantic revolution

- Classicism vs Romanticism
- The poetic diction and the stylistic revolution
- The egotistical sublime
- Romantic poetry
- The plan of the Lyrical Ballads
- **W. Wordsworth:** life and works
Composed upon Westminster Bridge, Daffodils, The Preface
The theory of the “recollection in tranquility”
Man and nature
W.’s conception of nature
- **S. T. Coleridge:** life and works
The Rime of the ancient Mariner
The theory of the “willing suspension of disbelief”
- **G. G. Byron:** life and main works
Childe’s Harold Pilgrimage
The Byronic hero

2° PERIODO gennaio - marzo

The Victorian Age

The historical and social context:

- the early Victorian age
- the later years of Queen Victoria's reign
- the social reforms and laws
- the Victorian mentality and moral principles
- the Victorian compromise
- Utilitarianism and Liberalism

The development of the novel in the Victorian age:

- **Emily Bronte:** life and works
A romantic novel
Whuthering Heights: Catherine's dream
- **Charles Dickens:** life and works
The novel of social criticism
Oliver Twist
- **Oscar Wilde:** life and works
An allegorical novel
The Picture of Dorian Gray: the studio
The aesthetic movement and the Dandy
The principle of "art for art's sake"

3° PERIODO aprile - giugno

Modernism and literary innovation

The historical and cultural context of the first decades of the 20th century
Experimentation and new trends in art and literature
Features of the modernist poetry and novel

- **T. S. Eliot:** life and works
The Waste Land: The burial of the dead;
The objective correlative
The technique of collage and montage
- **James Joyce:** life and works
Dubliners: Eveline
Ulysses: Yes

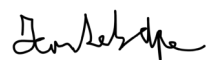
The mythical method
The interior monologue and the stream of consciousness
The epiphany

The paralysis and the escape

Language course: sono state svolte le unità 9 e 10 del libro di testo English File (OUP)

Alatri, maggio 2026

Irene Sabetta



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "LUIGI PIETROBONO" ALATRI
LICEO CLASSICO
Anno scolastico 2025-2026

Programma di
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe 5^a sez. A
Prof.ssa Pistilli Silvia

Libri di testo:

R. Luperini, P. Cataldi. L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare, Dal Manierismo al Romanticismo* (vol. 2); *Leopardi* (vol. unico); *Dal Naturalismo alle avanguardie* (vol. 3A); *Dall'Ermetismo ai nostri giorni* (vol. 3B), Palumbo Editore.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, commento di Anna Maria Chiavacci Leonardi, Mondadori.

LETTERATURA

L'età del Romanticismo: storia, società, cultura, idee.

Il Romanticismo europeo e italiano: caratteri distintivi.

Il movimento romantico in Italia.

La poetica dei romantici italiani e la polemica con i classicisti.

Alessandro Manzoni

Vita e opere.

Prima della conversione: le opere classicistiche.

Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura.

Gli *Inni sacri*.

La trattatistica morale e storiografica.

Gli scritti di poetica.

Le *Odi*: Marzo 1821 e Il cinque maggio.

Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola*; *l'Adelchi*.

La Storia della colonna infame.

Il Fermo e Lucia e *I promessi sposi*.

Gli ultimi scritti saggistici.

Testi (lettura, analisi e commento):

dall'*Epistolario*, La funzione della letteratura;

dalla *Lettre à M. Chauvet*, Il rapporto fra poesia e storia;

dalla *Lettera sul Romanticismo*, L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo;

dalle *Odi civili*: Il cinque maggio;

dall'*Adelchi*: cori degli atti III e IV;

da *Storia della colonna infame*: cap. III, Guglielmo Piazza: vittima e colpevole;

da *I promessi sposi*: cap. I, Quel ramo del lago di Como; cap. VIII, Addio, monti...; cap. X, La sventurata rispose; cap. XXXIV, La peste a Milano e la madre di Cecilia; cap. XXXVIII, Il sugo di tutta la storia.

Giacomo Leopardi

Vita e opere.

Le lettere.

Gli anni della formazione. Erudizione e filologia.

Il sistema filosofico leopardiano.

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.

La natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico.

La poetica del vago e indefinito; la teoria del piacere; la teoria della visione e del suono; il bello poetico; la doppia rimembranza; il fanciullesco antico; poesia d'immaginazione e poesia sentimentale.

Il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi e il Romanticismo italiano ed europeo.

Lo *Zibaldone di pensieri*.

I *Canti*; le *Operette morali*; il "ciclo di Aspasia".

La ginestra: la polemica contro l'ottimismo progressista e l'idea leopardiana di progresso.

Testi (lettura, analisi e commento):

dall'*Epistolario*, 32, 30 aprile 1817, A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia; 555, 12 novembre 1827, Alla sorella Paolina da Pisa;

dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria dei suoni, La doppia visione, La rimembranza, Ricordi, La natura e la civiltà, scrivere per i morti;

dai *Canti*: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, i Paralipomeni della Batracomiomachia, la Palinodia al marchese Gino Capponi, A se stesso, La ginestra;

dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Plotino e di Porfirio, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee.

Il Positivismo; la Scapigliatura; il Naturalismo francese; il Verismo italiano.

Giovanni Verga

La vita e le opere.

La fase romantica dell'apprendistato catanese.

I romanzi preveristi.

Primavera e altri racconti e *Nedda*, bozzetto siciliano.

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti.

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*.

Il marito di Elena, *Novelle rusticane* e altre raccolte di racconti.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: teoria dell'impersonalità, regressione nell'ambiente rappresentato, mimesi del linguaggio popolare; lo straniamento.

Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*, *il Mastro don Gesualdo*.

L'ultimo Verga.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Vita dei campi*: Fantasticherie, Rosso Malpelo.

da *Novelle rusticane*: La roba.

da *I Malavoglia*: Prefazione; cap. I, L'inizio dei Malavoglia; cap. II, Mena e le stelle che ammiccavano più forte; cap. V, Alfio e Mena: un amore mai confessato; cap. XV, L'addio di 'Ntoni.

da *Mastro don Gesualdo*: I, cap. IV, La giornata di Gesualdo; IV, cap. V, La morte di Gesualdo.

Il Decadentismo

La visione del mondo e la poetica decadente: l'estetismo e la vita come opera d'arte; il valore suggestivo della parola; il linguaggio analogico e la sinestesia.

Temi e miti della letteratura decadente: la lussuria e la crudeltà, la malattia e la morte; il vitalismo e il superomismo.

Giovanni Pascoli

La vita e le opere.

La visione del mondo.

La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese.

Myricae.

I *Canti di Castelvecchio*

I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica.

I *Poemi conviviali*, la poesia latina e le raccolte della retorica civile.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Il fanciullino*, *Il fanciullino*;

da *Myricae*: Lavandare, X Agosto, l'Assiuolo; Novembre; Il lampo; Il tuono;

da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere.

L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo.

Le poesie: da *Primo vere* al *Poema paradisiaco*.

Il progetto delle *Laudi* e la produzione tarda.

Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del *Notturmo*.

Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità.

Trionfo della morte: il superuomo e l'inetto.

Il teatro di D'Annunzio.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Il piacere*, libro primo, cap. II, Andrea Sperelli;

da *Le vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo;

da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

Il modernismo.

Le avanguardie: il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti

La vita.

Testi (lettura, analisi e commento):

Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;

da *Zang tumb tuuum*: Bombardamento.

I crepuscolari e i vociani in Italia.

Luigi Pirandello

La vita e le opere.

La cultura e le prime scelte di poetica.

Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo.

Tra verismo e umorismo: i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*.

I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*.

Le *Novelle per un anno*.

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese; il teatro nel teatro; *Sei personaggi in cerca di autore*.

Da *Enrico IV* al pirandellismo.

I miti teatrali: *I giganti della montagna*.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *L'umorismo*, Parte seconda, cap. II, La differenza fra umorismo e comicità;

dai *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Quaderno primo, capp. I e II, Serafino Gubbio, le macchine e la modernità;

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; Ciàula scopre la luna;

da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII, Lo strappo nel cielo di carta; cap. XIII, La lanterninosofia;

da *Uno, nessuno, centomila*: Libro quarto, cap. VI, Il furto; Libro VIII, cap. IV, La conclusione del romanzo.

Italo Svevo

La vita e le opere.

La fisionomia intellettuale: l'ambiente triestino; le radici ebraiche e nella borghesia imprenditoriale.

La cultura e la poetica: i maestri di pensiero (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin); i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari: Flaubert, Zola, Joyce.

I romanzi: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Una vita*, cap. VIII, Macario e Alfonso;

da *Senilità*, cap. I, Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo;

da *La Coscienza di Zeno*, La Prefazione del dottor S.; Lo schiaffo del padre; Lo scambio di funerale;

La vita è una malattia.

Contesto storico culturale fra le due guerre (1925-1956)

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica.

L'allegria: la composizione, la struttura, i temi, la rivoluzione formale.

La poetica ungarettiana fra Espressionismo e Simbolismo.

Il *Sentimento del tempo*, *Il dolore* e le ultime raccolte.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *L'allegria*: Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati;
da *Il dolore*: Non gridate più.
L'Ermetismo e la poetica ermetica.

Salvatore Quasimodo

La vita e le opere.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Acque e terre*: Ed è subito sera;

da *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo.

Umberto Saba

La vita e la formazione.

La poetica e la cultura.

Il Canzoniere: la vicenda editoriale, il titolo, la struttura, le forme.

Testi (lettura, analisi e commento):

dal *Canzoniere*: A mia moglie, Trieste, Preghiera alla madre.

Eugenio Montale

La vita e le opere.

La poetica di *Ossi di seppia*: la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; la poetica degli oggetti e il correlativo oggettivo.

L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*.

La bufera e altro.

La svolta di *Satura*.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato;

da *Le occasioni*: La casa dei doganieri;

da *La bufera e altro*: A mia madre;

da *Satura*: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: la struttura e le tematiche fondamentali della cantica.

Parafrasi, analisi e commento canti I, II, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII.

Relativamente all'attività di didattica orientativa, lettura e analisi del libro: *Cinquantasette giorni. Ti porto con me alla casa di Paolo*, di Roberta Gatani.

EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA

Il tema del lavoro nella letteratura dell'Ottocento e del Novecento (Verga, *Rosso Malpelo*, *Mastro don Gesualdo*; Italo Svevo, *Una vita*; Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*). Riflessioni sulla trasformazione del lavoro nel tempo (ambito Costituzione; n. ore 4).

Alatri, 15/05/2026

la Docente
Silvia Pistilli

Silvia Pirelli

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Scientifico - Liceo Classico
Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/434512 – codice fiscale 80012730604
Sito Web : www.liceopietrobono.it - e-mail : frpm08000l@istruzione.it - PEC: frpm08000l@pec.istruzione.it

Programma di Lingua e cultura latina

Classe VA – Liceo Classico

a.s. 2025-2026

Prof.ssa Daniela Abballe

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano cogliendo i rapporti di derivazione e mutazione con le altre lingue europee	<ul style="list-style-type: none">- In continuità con il I biennio consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità.- Schematizzare le possibili traduzioni del lessico dei valori della civiltà latina evidenziandone i limiti di traducibilità.- Utilizzare strumenti multimediali.- Ricostruire il quadro socio-economico e culturale di cui la lingua è espressione.	<ul style="list-style-type: none">- Lessico dei valori della civiltà latina imperiale.- Lessico dei principali linguaggi settoriali (oratoria giudiziaria e politica, filosofia, scienze, ecc.).
Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche e strumenti stilistici e retorici già formalizzati per giungere ad una ricodificazione in lingua italiana recuperando il maggior numero di tratti semantici.	<ul style="list-style-type: none">- Interagire con diversi tipi di testo, più complessi concettualmente.- Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso.- Comprendere le intenzionalità dell'autore e le modalità di dimostrazione delle sue tesi.- Stabilire confronti con traduzioni d'autore e rendersi conto delle differenze.- Proporre ipotesi alternative di traduzione in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana.	<ul style="list-style-type: none">- Completamento e approfondimento della sintassi.Testo narrativo e/o storico e/o poetico e/o filosofico- Elementi di metrica.
Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.	<ul style="list-style-type: none">- Saper connettere metodi e contenuti pluridisciplinari.- Operare percorsi di ricerca autonoma che evidenzino capacità critica di lettura e analisi, selezione delle fonti ed una riflessione sulle reciproche relazioni dei saperi.	<ul style="list-style-type: none">Selezione di testi e autori del periodo imperiale letti nella lingua originale e in traduzione.- La ridefinizione dei valori etici e il linguaggio dell'interiorità.- Funzione della satira e della parodia letteraria.- Corruzione dell'eloquenza e programmi educativi.- La storiografia della libertà perduta.- Saperi specialistici- Magia e misticismo nella prosa letteraria.- Attività di orientamento e di problem-solving utili per la costruzione di forme di autovalutazione.

Contenuti

LETTERATURA

➤ *La prima età imperiale: l'età giulio-claudia*

Il contesto storico e culturale

- La successione ad Augusto
- I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
- Il principato assolutistico di Nerone

La poesia da Tiberio a Claudio

- Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
- La fioritura letteraria nell'età di Nerone
- L'opposizione e il ruolo dello stoicismo nell'età neroniana
- Le nuove tendenze stilistiche
- La poesia epico-didascalica: **Manilio** e **Germanico**
- La favola: **Fedro**
Notizie biografiche
I contenuti e le caratteristiche dell'opera
Il modello e il genere "favola"

Testi antologici

- *Fabulae*, I,1 "Il lupo e l'agnello"
- *Fabulae*, IV, 3 "La volpe e l'uva"
- *Fabulae*, II, 5 "Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante"
- *Appendix Perottina*, 13 "La novella della vedova e del soldato"

La prosa nella prima età imperiale

- La storiografia: **Velleio Patercolo**
Storici minori: **Valerio Massimo** e **Curzio Rufo**
- La prosa tecnica: **Celso** e **Columella**

- **Lucio Annea Seneca**

Notizie biografiche

Le opere in prosa

I *Dialogi*: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio, i dialoghi-trattati, i temi

I trattati: *De clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*: struttura e temi

Epistulae morales ad Lucilium: le caratteristiche e i contenuti

L'*Apokolokyntosis*: struttura e temi

Le opere in poesia

Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche, lo stile

Lo stile

Testi antologici

- *Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5, “La patria è il mondo”
- *De providentia* 2, 1-2, “Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?”
- *De providentia* 70, 4-5; 8-16, “Libertà è suicidio”
- *De otio*, 6, 4-5, “Il filosofo giova all’umanità”
- *De vita beata*, 17-18, “Coerenza tra parole e azioni”
- *Apokolokyntosis*, 4, 2-7, 2, “Morte e ascesa al cielo di Claudio”
- *De tranquillitate animi*, 4, “La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi?”
- *De tranquillitate animi*, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4, “Malato e paziente: sintomi e diagnosi”
- *De tranquillitate animi*, 2, 6-15, “La casistica del male di vivere”
- *Epistulae ad Lucilium*, 24, 17-21, “La morte come esperienza quotidiana”

La poesia nell’età di Nerone

- **L’ epica: Marco Anneo Lucano**
Notizie biografiche
Il *Bellum civile*: fonti, contenuti, struttura, personaggi; rapporti con *l’epos* virgiliano
Il linguaggio poetico di Lucano

Testi antologici

- *Bellum Civile*, VI, vv. 719-735, 750-808 “Una scena di necromanzia”
 - *Bellum Civile*, I, vv. 129-157 “I ritratti di Pompeo e di Cesare”
 - *Bellum Civile*, II, vv. vv. 380-391, “Il ritratto di Catone”
- **La Satira: Aulo Persio Flacco**
Notizie biografiche
La poetica della satira
I contenuti
Forma e stile delle satire

Testi antologici

- *Satura* I, vv. 1-21; 41-56; 114-125, “Un genere controcorrente: la satira”
- **Petronio**
La questione dell’autore del *Satyricon*
Il contenuto dell’opera
La questione del genere letterario
Il realismo petroniano

Testi antologici

- *Satyricon*, 32-34 “L’ingresso di Trimalchione”
- *Satyricon*, 37,1 – 38,5 “Presentazione dei padroni di casa”
- *Satyricon*, 1-4 “L’inizio del romanzo: la decadenza dell’eloquenza”

- *Satyricon*, 111 “Una vedova inconsolabile”
- *Satyricon*, 12-15 “Il mercato dei ladri”

➤ *L'età dei Flavi*

Il contesto storico e sociale

- L'affermazione della dinastia flavia
- L'anno dei quattro imperatori
- Il principato di Vespasiano
- Tito e Domiziano

Il contesto culturale

- Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi
- Domiziano, tra sostegno e persecuzione degli intellettuali
- L'influenza dei principi sulla produzione letteraria

La poesia nell'età dei Flavi

- **La poesia epica**
Silio Italico: i *Punica*
Valerio Flacco: gli *Argonautica*
Papinio Stazio: la *Tebaide*, l'*Achilleide*, le *Silvae*
- **L'epigramma: Marco Valerio Marziale**
 Notizie biografiche e cronologia delle opere
 La poetica
 Precedenti letterari e tecnica compositiva
 I temi: il filone comico-realistico e gli altri filoni
 Forma e lingua degli epigrammi

Testi antologici

- *Epigrammata*, X, 4 “La scelta dell'epigramma”
- *Epigrammata*, I, 10 “Matrimonio di interesse”
- *Epigrammata*, VIII, 79 “Fabulla”
- *Epigrammata*, XI, 62
- *Epigrammata*, XII, 82, vv. 7-10; 13-14
- *Epigrammata*, I, 55, vv. 3-4
- *Epigrammata*, X, 96, vv. 5-7
- *Epigrammata*, VIII, 55, v. 5
- *Epigrammata*, I, 19, “Elia”
- *Epigrammata*, VII, 83, “Un barbiere esasperante”

La prosa nella seconda metà del I secolo

- **Quintiliano Marco Fabio**
 Notizie biografiche e cronologia dell'opera
 L'*Institutio oratoria*: contenuti, struttura, temi
 Lo stile

Testi antologici

- *Institutio oratoria*, I,2,11-13; 18-20 “I vantaggi dell’insegnamento collettivo”
 - *Institutio oratoria*, I,3, 8-12; “L’intervallo e il gioco”
 - *Institutio oratoria*, I,3,14-17; “Le punizioni”
 - *Institutio oratoria*, II,2, 4-8; “Il maestro come secondo padre”
 - *Institutio oratoria*, X,1, 85-88;90;93-94; “Un excursus di storia letteraria”
 - *Institutio oratoria*, X,1,125-131 “Severo giudizio su Seneca”
-
- **Plinio il Vecchio**
Notizie biografiche
La *Naturalis historia*: contenuti, struttura, temi
Le opere perdute
Lo stile

Testi antologici

- *Naturalis historia* VII, 21-25 “Un esempio di geografia favolosa: *mirabilia* dell’India”

➤ *L’età di Traiano e di Adriano*

Il contesto storico

- Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà
- Il principato adottivo: “la scelta del migliore”
- L’assolutismo illuminato di Adriano

Il contesto culturale

Pubblico, generi letterari e scrittori

La letteratura nell’età di Traiano e di Adriano

- **La satira: Decimo Giunio Giovenale**
Notizie biografiche
La poetica
Le *Saturae*: contenuti, struttura, temi
Forma e stile delle Satire

Testi antologici

- Satira I, vv.1-87 ; 147-171 “Perché scrivere satire?”
 - Satira VI, vv. 231-241 ; 246-267 ; 434- 456 “L’invettiva contro le donne”
-
- **Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane**
Notizie biografiche
Panegyricus: struttura e temi
Epistularum libri: struttura e temi
Lo stile

Testi antologici

- *Epistularum libri*, VI, 16 “L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”

- **Publio Cornelio Tacito**
 Notizie biografiche
Dialogus de oratoribus: struttura e temi
Germania: struttura e temi
De vita Iulii Agricolae: struttura e temi
Historiae e Annales
 La concezione storiografica di Tacito
 La prassi storiografica
 La lingua e lo stile

Testi antologici

- *Annales* XV, 62-64 “Il suicidio di Seneca”
- *Annales* IV, 32-33 “La riflessione dello storico”
- *Annales* XIV, 5-7; 8 “Scene da un matricidio”
- *Annales* XV, 38 “L’incendio di Roma”
- *Annales* XV, 44 “La persecuzione contro i Cristiani”
- *Historiae*, IV, 73-74, “Il discorso di Petilio Ceriale”
- *Historiae*, I, 16, “La scelta del migliore”

L’età degli Antonini

Il contesto storico

- **Apuleio**
 Notizie biografiche
Apologia: struttura e temi
 Le opere filosofiche
Metamorphoseon libri: struttura e temi
 Lo stile

Testi antologici

- *Metamorphoseon libri* I, 1-3 “Il proemio e l’inizio della narrazione”
- *Metamorphoseon libri* III, 24 “Lucio si trasforma in asino”
- *Metamorphoseon libri* XI, 1-2; “La preghiera a Iside”
- *Metamorphoseon libri* IV, 28-31 “Psiche fanciulla bellissima e fiabesca”

SINTASSI

Prosecuzione e ripasso sistematico dei principali argomenti sintattici.

PROSODIA E METRICA

Consolidamento dell’esametro e del distico elegiaco.

CLASSICO

Traduzione, analisi stilistica e retorica dei seguenti testi:

- **Seneca**

De brevitate vitae, 1, 1-4

De brevitate vitae, 2, 1-3

De brevitate vitae, 3, 1-5

De brevitate vitae, 5, 1-3

De brevitate vitae, 8, 1-2, 4-5

De brevitate vitae, 12, 1-4

De brevitate vitae, 14, 1

Epistulae morales ad Lucilium, 1; 1-3, “Solo il tempo ci appartiene”

Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-6, “Come devono essere trattati gli schiavi”

De tranquillitate animi, 4, 2-4, “La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi?”

- **Petronio**

Satyricon, 61, 6 – 62, “Il lupo mannaro”

Satyricon, 112, 1-8, “Il soldato vittorioso”

- **Marziale**

Epigrammata, V, 34, “Erotion”

Epigrammata, I, 47, “Diaulo”

- **Quintiliano**

Institutio oratoria, Proemium, 9-11, “Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore”

Institutio oratoria, II, 2, 4-8, “Il maestro come secondo padre”

Institutio oratoria, XII, 1, 1-3, “Quintiliano maestro di retorica: l’oratore come *vir bonus dicendi peritus*”

Institutio oratoria, I, 11-14, “Evitare la severità eccessiva”

- **Giovenale**

Saturae, VI, vv 434-447

- **Tacito**

De Vita Iulii Agricolae, I, 1-4 “Un’epoca senza virtù”

Germania, 1, “I confini della Germania”

Agricola, 30, 1-5, “Il discorso di Calgaco”

Historiae, I, 1-4, Proemio

Annales, I, 1-4, Proemio

Alatri, 11-05-2026

L’Insegnante

Prof.ssa Daniela Abballe





ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO"

Classe 5 A Classico
a.s. 2025-2026
Disciplina : Matematica
Prof.ssa Francesca Di Mauro

Programma didattico svolto

Le funzioni reali: dominio, codominio, segno, zeri.
Funzioni crescenti/decrescenti, pari/dispari, periodiche.
Cenni alle funzioni inverse e alle funzioni composte.
Intervalli e intorni
Definizione di limite di una funzione
Proprietà dei limiti operazioni con i limiti, forme indeterminate
Calcolo di limiti, cenni ai limiti notevoli.
Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
Teoremi sulle funzioni continue.
Definizione di derivata di una funzione in un punto; funzione derivata.
Derivate di funzioni elementari e composte.
Proprietà delle derivate; derivata delle funzioni intere, fratte, composte.
Derivate successive.
Relazione tra il segno della derivata prima e la monotonia di una funzione.
Relazione tra il segno della derivata seconda e la concavità del grafico.
Ricerca dei punti estremanti di una funzione.
Ricerca di punti di flesso.
Studio di una funzione e relativo grafico.
Problemi di ottimizzazione.
Introduzione agli integrali.

Alatri, 12/05/2026

Francesca Di Mauro



Istituto Magistrale Statale *L. Pietrobono*
Programmazione disciplinare a.s. 2025/2026

DOCENTE	Salvati Virginia
DISCIPLINA	Religione
CLASSE	5 A Classico

Periodo	Unità di apprendimento	Conoscenze
Settembre – Ottobre	• CHIESA E MONDO	<ul style="list-style-type: none">- Il ruolo della Chiesa nella società contemporanea.- La pena di morte: la posizione della Chiesa.- L'istituto della pena di morte nella storia.- La graduale abolizione in molti Stati.- La situazione attuale nel mondo.- Le associazioni che si battono per la moratoria universale della pena di morte: da Amnesty International all'associazione italiana Nessuno Tocchi Caino.
Novembre - Gennaio	• IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA	<ul style="list-style-type: none">- Il diritto alla vita: cosa è.- Il diritto alla vita nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.- Il concetto di dignità umana.- Cristianesimo e sviluppo del concetto di dignità umana.- La vita come dono e il dono della vita.- L'Associazione Emergency e il suo impegno per la tutela della vita e della salute delle persone nelle aree di guerra.- Il concetto di ethos. L'agire umano rilevante da un punto di vista etico.- Etica e religione.- Etica filosofica ed etica teologica.- Il relativismo etico come chiave di lettura della realtà storica e sociale del mondo contemporaneo.- La bioetica: cosa è, quando e perché è nata.- Quale bioetica? Bioetica laica e bioetica religiosa.- La coscienza: cuore dell'uomo.- Bioetica di inizio vita.- Bioetica di fine vita.

Febbraio - Marzo	• RIFLESSIONE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI ETICHE	<ul style="list-style-type: none"> - La clonazione di organi e tessuti. - Ecologia e tematica ambientale. - La Laudato Si' di Papa Francesco. - L'aborto. - L'eutanasia. - L'etica nel campo del lavoro. - Pace e pacifismo. - Il servizio civile.
Metà Marzo – Inizio Aprile	• EDUCAZIONE CIVICA: IL LAVORO	- Sviluppo ed applicazione dell'intelligenza artificiale, della robotica e della cibernetica nel campo del lavoro: tra sfide, conflitto e integrazione.
Metà Aprile – Inizio Maggio	• LA CHIESA NELL'EPOCA CONTEMPORANEA	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della Chiesa nella società contemporanea. - La Chiesa di fronte ai totalitarismi. - I Patti Lateranensi.
Maggio	LE RELAZIONI AFFETTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - L'innamoramento. - Le difficoltà delle relazioni affettive. La crisi di coppia. - L'amore di coppia all'interno della Bibbia. Adamo ed Eva. Giacobbe e Rachele: l'amore paziente. Sansone e Dalila: le ombre nei rapporti. - Il matrimonio come istituto: matrimonio civile, matrimonio religioso e matrimonio concordatario. - La posizione della Chiesa su matrimonio, divorzio, convivenza.

Alatri, 10/05/2026

Firma

Virginia Sili

Liceo "L. Pietrobono" di Alatri

Programma di Scienze Motorie a.s.2025/2026

Prof.ssa Promutico Nadia

CLASSE VA Classico

Contenuti

- Elementi di anatomia e fisiologia umana: il sistema nervoso.
- Ripasso degli elementi fondamentali dei sistemi e degli apparati del corpo umano e degli effetti del movimento su di essi.
- Le capacità condizionali e coordinative.
- Le specialità olimpiche dell'atletica leggera.

Attività pratiche.

- Attività di trekking nel centro urbano di Alatri e nel territorio circostante.
- Attività di corsa per il potenziamento della corretta tecnica, della resistenza aerobica.
- Esercizi a corpo libero, eseguiti nelle varie stazioni, per il tono-trofismo degli arti superiori ed inferiori e per la muscolatura toracica ed addominale.
- Esercizi di distensione, mobilità e stretching per potenziare l'elasticità muscolare e la flessibilità.
- Esercizi a coppie e in gruppo per il potenziamento dei fondamentali individuali del gioco della pallavolo e del badminton.

Giochi di squadra

Ripasso delle regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi praticati a scuola.

Modulo di Orientamento Formativo: Orientarsi nello sport.

Attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti dall'insegnante.

Educazione alla salute

Nozioni di primo soccorso.

Educazione Civica.

Costituzione: Ed. Stradale.

- Codice della strada: imparare a guidare.
- Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.

Alatri, 08/05/2026

Docente.

Nadia Promutico

Nadia Promutico



Istituto Magistrale Statale *L. Pietrobono*

Programmazione disciplinare

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI EFFETTIVAMENTE SVOLTO (Biologia, Chimica, Scienze della Terra/Ecologia) A. S. 2025/2026

Classe 5[^] sez. A - indirizzo: CLASSICO

Prof. Rocco TORRE

- **Testi in uso:**
- VALITUTTI, FALASCA, AMODIO – Chimica, concetti e modelli. Dalla materia all'elettrochimica 2' ediz. ZANICHELLI SCIENZE
- Passannanzi, Sbriziolo, Caradonna, Quatrini – La Chimica al centro. Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie – Tramontana editore – 5° anno
- CURTIE, BARNES, SCHNEK, MASSARINI Il nuovo invito alla Biologia.bl Dalle cellule agli organismi 3' ediz. SCIENZE ZANICHELLI (testo del Biennio)
- CURTIE, BARNES, SCHNEK, MASSARINI Il nuovo invito alla Biologia.bl Biologia molecolare, genetica e corpo umano 3' ediz. SCIENZE ZANICHELLI (testo del Triennio)
- RICCI LUCCHI MARIANNA La Terra, un'introduzione al pianeta vivente Geodinamica della Terra solida Interazioni tra geosfere Ediz. SCIENZE ZANICHELLI
- ECOLOGIA testo di riferimento consigliato RICCI LUCCHI RICCI LUCCHI TOSETTO La Terra, Il pianeta vivente Ecosfera, risorse e rischi Ediz. SCIENZE ZANICHELLI

- **N° ore settimanali: 2**

PRECISAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Per le varie iniziative svolte dagli alunni durante l'intero anno scolastico e coincidenti con l'orario settimanale dell'insegnante di Scienze, sia quelle organizzate dalla scuola che quelle organizzate da enti esterni (Incontri di orientamento universitario, PCTO, incontri di approfondimento, verifiche e simulazioni d'esame (es INVALSI), incontri con ADMO, ...), e tenendo conto del ridotto monte ore settimanale di insegnamento per la suddetta materia, non è stato possibile completare il programma ipotizzato all'inizio dell'anno.

Obiettivi specifici di apprendimento 5° anno area Scientifica

CHIMICA

- Saper usare il linguaggio chimico (simboli e nomenclatura tradizionale e IUPAC) per rappresentare le trasformazioni chimiche e le sostanze
- Correlare la velocità di una reazione chimica ed i fattori che la influenzano;
- Riconoscere l'importanza del concetto di equilibriodinamico applicato alle reazioni chimiche
- Distinguere le diverse teorie acido e base
- Misurare il valore di acidità di una soluzione.;
- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle reazioni redox

ECOLOGIA

- Conoscere le risorse del sistema Terra

- Spiegare i fattori di rischio ambientali distinguendo fra naturali ed antropici
- Valutare i problemi globali del Pianeta Terra (sovrappopolazione, risorse alimentari, inquinamento, ..)
- Analizzare i problemi globali e capire come attuare lo sviluppo sostenibile

BIOLOGIA

- Riconoscere l'importanza dell'Evoluzione
- Riconoscere l'importanza della struttura e della funzione del DNA
- Riconoscere la relazione tra gameti, cromosomi e loro caratteristiche
- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle varie strutture del corpo umano
- Identificare le relazioni tra sistemi ed apparati
- Riconoscere l'importanza dell'omeostasi

CONTENUTI DISCIPLINARI

BIOLOGIA - FISILOGIA

Cap. C1 L'organizzazione del CORPO UMANO.

Che cosa studia l'anatomia?, I diversi tipi di tessuti umani; Funzione di base degli organismi viventi.

Cap. C2 Gli argomenti presenti in questo capitolo (**Sistemi scheletrico e muscolare**) sono stati svolti nell'ambito del programma di Scienze motorie.

CAP. C3 La CIRCOLAZIONE SANGUIGNA

Il circolo sanguigno; l'anatomia e la funzionalità del Cuore; i vasi sanguigni; il sangue.

CAP. C4 La RESPIRAZIONE

Le funzioni dell'apparato respiratorio; l'anatomia edell'apparato respiratorio e la meccanica respiratoria; gli scambi gassosi, il controllo della respirazione, le malattie e i danni legati all'inquinamento e al fumo.

CAP. C5 La DIGESTIONE e l'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Introduzione; l'inizio della digestione; le funzioni dello stomaco; l'intestino , il pancreas ed il fegato; il metabolismo e la dieta.

CAP. C6 L'EQUILIBRIO IDRICO (I RENI)

La funzione e la struttura dell'apparato urinario; la struttura dei reni; la vescica, i condotti urinari e l'urina.

Nel mese di novembre (21 11 2026) è stato organizzato un proficuo incontro con la Dr.ssa Jessica Cennamo, nutrizionista professionista, alla quale gli alunni hanno rivolto molte domande.

ECOLOGIA

LE RISORSE DEL SISTEMA TERRA

Le risorse minerarie; le risorse energetiche e l'uso dell'Energia; fonti non rinnovabili; il Carbone; gli idrocarburi; l'Energia nucleare; fonti rinnovabili ed Energia "pulita"; l'Energia solare; l'energia geotermica e l'idrogeno; l'acqua dolce, il suolo, il cibo.

I FATTORI DI RISCHIO NELL'AMBIENTE

Il concetto di Rischio; i rischi geologici; i rischi meteorologici e idrologici; l'inquinamento dell'atmosfera; l'inquinamento delle acque.

I PROBLEMI GLOBALI

Il problema dei problemi : la sovrappopolazione; la pressione delle risorse : il cibo; il cambiamento climatico; la svolta necessaria.

CHIMICA

Recupero di alcuni argomenti svolti lo scorso anno : la nomenclatura chimica; Acidi e Basi; varie tipologie di reazioni chimiche; configurazione elettronica; diluizione delle soluzioni; l'equilibrio chimico.

CAP. 21 Le reazioni di Ossido – Riduzione (RedOx)

L'importanza delle reazioni RedOx; ossidazione e riduzione: che cosa sono e come si riconoscono; come si bilanciano le reazioni RedOx.

CAP. 22 L'Elettrochimica

La chimica dell'elettricità; Reazioni RedPOx spontanee e non spontanee; le Pile (la pila daniell); la scala dei potenziali standard di riduzione; la corrosione; l'elettrolisi e la cella elettrolitica; elettrolisi di sali fusi – elettrolisi in soluzione acquosa.

CHIMICA ORGANICA

I composti del Carbonio; L'isomeria; Proprietà fisiche e reattività dei composti organici, L'alterazione del Ciclo del Carbonio.

Gli Alcani; i Cicloalcani; gli Alcheni; gli Alchini; gli Idrocarburi aromatici monociclici (Es. Benzene).

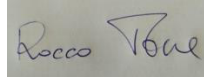
1. EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 13 del 7 settembre 2024)					
TITOLO/ARGOMENTO DEL MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA Ripetere per ogni modulo	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	ORE	QUADRIMESTRE
SOSTENIBILITA'	uomo, società e ambiente	Competenza 3	3 D	4	2

2. DIDATTICA ORIENTATIVA (D.M. 328 del 22 dicembre 2022)		
TITOLO DEL MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA Ripetere per ogni modulo	ORE	COMPETENZA/E

ORIENTARSI NELLE STEM Tutte le attività riportate nel verbale del DIPARTIMENTO DI SCIENZE N. 1 del 4 settembre 2025	3	COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI : C - D - E - F COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE 1 - 2 - 3 - 4 - 5
MODALITA' DI VALUTAZIONE		
<input type="checkbox"/> Griglie di valutazione		

Alatri, 13.05.2026

FIRMA
Prof. Rocco Torre



Istituto Magistrale Statale "Luigi Pietrobono"

CLASSE V - Sezione A - Indirizzo Liceo Classico
Anno scolastico 2025-2026

DISCIPLINA: Storia dell'arte - DOCENTE: Prof. Daniele Scarchilli

Programma svolto

Il Neoclassicismo

- Aspetti generali.
- I teorici del Neoclassicismo. Winckelmann e Mengs.
- Antonio Canova: aspetti generali; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese; Amore e Psiche.
- Jacques Louis David: aspetti generali; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone valica il Gran San Bernardo; Napoleone nel suo studio.
- Architettura neoclassica: aspetti generali.

Il Romanticismo

- Aspetti generali.
- Théodore Géricault: aspetti generali; La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: aspetti generali; La libertà guida il popolo.
- Francesco Hayez: aspetti generali; I vespri siciliani; Il bacio; Il ritratto di Manzoni.
- Caspar David Friedrich: aspetti generali; Il naufragio della Speranza; Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare.
- John Constable e William Turner: aspetti generali.

Il Realismo

- Aspetti generali.
- Gustave Courbet: aspetti generali; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; Lo studio dell'artista.

L'Impressionismo

- Aspetti generali.
- Edouard Manet: aspetti generali; Colazione sull'erba; Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.
- Claude Monet: aspetti generali; Impressione: sole nascente; La cattedrale di Rouen.
- Edgar Degas: aspetti generali; L'assenzio; La lezione di ballo.

Il Post-Impressionismo

- Aspetti generali.
- Vincent Van Gogh: aspetti generali; I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi.
- Paul Cézanne: aspetti generali; Due giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire.
- Paul Gauguin e Georges Seurat: aspetti generali.

L'arte tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento in Europa

- Aspetti generali.
- Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna: aspetti generali.
- Klimt: aspetti generali.
- Le Avanguardie storiche: aspetti generali.
- L'Espressionismo, Il Cubismo; il Futurismo: aspetti generali.
- Pablo Picasso: il percorso artistico; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Argomenti di educazione civica e finanziaria

- La tutela dei beni culturali e ambientali in Italia.
- Articolo 9 della Costituzione.

Attività di orientamento formativo

- Conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali. La scoperta del patrimonio locale attraverso ricerche e sopralluoghi.

Libri di testo in uso nel corrente anno scolastico

G. Dorfles, "Capire l'arte", vol. 3, Dal Neoclassicismo ad oggi; Atlas, Bergamo.

Obiettivi disciplinari:

- acquisire la capacità di individuare gli aspetti specifici dell'opera d'arte e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime;
- cogliere i nessi esistenti tra ambiti disciplinari differenti;
- padroneggiare una specifica terminologia.

Alatri, 11.05.2026

IL DOCENTE
Prof. Daniele Scarchilli





Istituto Magistrale Statale *L. Pietrobono*
Programmazione a.s. 2025/2026

DOCENTE	MATTEO GARGANI
MATERIA	STORIA
CLASSE	5 AC
TESTI IN ADOZIONE	Barbero, Frugoni, Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , vol. 3
ORE SETTIMANALI	3
<p>Il programma effettivamente svolto ha subito una lieve rimodulazione rispetto alla programmazione disciplinare iniziale, in relazione sia alle attività extracurricolari svolte in orario curricolare sia agli effettivi livelli e stili di apprendimento riscontrati nella classe.</p>	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere nessi e relazioni tra eventi, processi storici e contesti culturali, anche in prospettiva interdisciplinare.• Comprendere la complessità delle relazioni politiche, economiche, sociali e culturali all'interno delle società del passato.• Orientarsi criticamente nell'interpretazione di fonti, testi e problemi storiografici.• Individuare elementi di continuità e discontinuità tra i processi storici studiati e la contemporaneità.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i nuclei concettuali fondamentali di eventi, fenomeni storici e testi storiografici.• Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina storica e le principali categorie dell'analisi storiografica.• Collocare eventi e processi storici nella corretta dimensione cronologica.• Analizzare e confrontare fonti e testi storiografici di diversa tipologia.• Rielaborare e sintetizzare contenuti storici attraverso strumenti espositivi e concettuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 – Trasformazioni globali e crisi degli equilibri europei all'alba del Novecento

UD 1 – Nuovi equilibri globali e crisi dell'eurocentrismo

Trasformazioni economiche, sociali e culturali della *Belle Époque*

- progresso economico e fiducia positivistica
- innovazioni scientifiche e tecnologiche
- nascita della società di massa
- ingresso delle masse nella politica:
 - movimento operaio
 - movimenti femminili
 - nuovi soggetti sociali

La crisi dell'eurocentrismo e i nuovi equilibri mondiali

- declino dell'egemonia europea
- nascita di un sistema mondiale multipolare
- età dell'imperialismo:
 - espansione coloniale
 - rivalità internazionali

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Leone XIII, Lettera enciclica *Rerum novarum* (1891) [estratto, p. 28].

UD 2 – Nuove potenze e crisi degli equilibri internazionali

Le grandi potenze tra sviluppo industriale e competizione internazionale

- Germania guglielmina
- Francia della Terza Repubblica
- la Gran Bretagna vittoriana
- Stati Uniti, Giappone e Russia come nuovi protagonisti globali

La crisi dell'ordine europeo

- fragilità degli imperi plurinazionali:
 - Ottomano
 - Austro-Ungarico
 - Russo
- guerre balcaniche e destabilizzazione degli equilibri europei

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Émile Zola, *J'accuse...!* (13 gennaio 1898) [estratto, p. 62].

UD 3 – L'Italia liberale nel contesto europeo

L'età giolittiana e la trasformazione dello Stato liberale

- riformismo giolittiano e politica interna
- crescita industriale e questione meridionale
- conflitti sociali e partecipazione politica

Nazionalismo e crisi dello Stato liberale

- colonialismo italiano e guerra di Libia
- fine del giolittismo
- crisi dello Stato liberale

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Gaetano Salvemini, *Il ministro della mala vita e altri scritti sull'Italia giolittiana*, a cura di Elio Apih, Feltrinelli, pp. 135-141 (= le Responsabilità). [estratto]

Brani di storiografia:

- Giampiero Carocci, *Giolitti e l'età giolittiana*, Einaudi, Torino 1961 (= Giolitti, la piccola proprietà e la politica liberale) [estratto, pp. 101-102].

MODULO 2 – La Grande Guerra e la crisi dell'ordine europeo

UD 1 – La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

Le origini del conflitto europeo

- cause profonde e immediate della guerra
- sistema delle alleanze e attentato di Sarajevo
- la crisi diplomatica del luglio 1914

Caratteri e dimensioni della guerra

- dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento
- nuove tecnologie, economia di guerra e mobilitazione totale
- estensione globale del conflitto e principali fronti di guerra

Il 1917 e la crisi dell'ordine europeo

- Rivoluzione russa e intervento statunitense
- crollo degli imperi centrali e armistizio del 1918

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Lenin, *Tesi di aprile* (17 aprile 1917) [estratto p. 186]

- Antonio Gramsci, *La rivoluzione contro il Capitale* (24 novembre 1917), [estratto p. 187].

UD 2 – L'eredità della Prima guerra mondiale

Il nuovo assetto internazionale del dopoguerra

- trattati di pace e ridefinizione degli equilibri europei
- il progetto wilsoniano e la Società delle Nazioni

Crisi politiche e trasformazioni del dopoguerra

- crisi economiche e tensioni sociali nel dopoguerra europeo
- nascita dell'Unione Sovietica e il consolidamento del regime bolscevico
- crisi delle democrazie liberali e violenza politica

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Woodrow Wilson, *I Quattordici punti* (8 gennaio 1918) [estratto p. 156]

MODULO 3 – Dalla crisi del dopoguerra all’ascesa dei totalitarismi

UD 1 – L’Italia nella crisi del primo dopoguerra

Crisi economica, tensioni sociali e radicalizzazione politica

- “vittoria mutilata” e malcontento sociale
- biennio rosso e conflitto sociale
- radicalizzazione della lotta politica e crescita dei movimenti paramilitari

La dissoluzione dell’equilibrio politico liberale

- indebolimento delle istituzioni parlamentari
- crescita della violenza politica

UD 2 – Fascismo e trasformazione dello Stato

L’ascesa del fascismo e il crollo del sistema liberale

- ascesa del movimento fascista
- marcia su Roma
- consolidamento della dittatura

Il regime fascista e la costruzione dello Stato totalitario

- propaganda, repressione e controllo sociale
- costruzione del consenso di massa
- politiche economiche e politica coloniale
- la legislazione razziale del 1938

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Giacomo Matteotti, *Discorso alla Camera dei deputati* (30 maggio 1924): denuncia dei brogli elettorali e della violenza fascista [estratto, p. 270]
- Alfredo Rocco, *Scritti e discorsi politici*, vol. III: La libertà e la democrazia secondo il fascismo) [estratto pp. 271-272]
- *Manifesto degli scienziati razzisti*, «Il giornale di Italia», 14 luglio 1938 [documento integrale]
- Regio decreto-legge 7 settembre 1938-XVI, n. 1381 *Provvedimenti nei confronti degli ebrei stranieri* [estratto]
- Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1390 *Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista* [estratto]
- Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728 *Provvedimenti per la difesa della razza italiana* [estratto]

Materiali audiovisivi presentati in classe:

- Benito Mussolini, *Discorso di Trieste* (18.09.1938): giustificazione politica delle leggi razziali

UD 3 – Europa e mondo tra autoritarismi, crisi e radicalizzazioni

La crisi delle democrazie europee

- Repubblica di Weimar: crisi e crollo
- ascesa del nazismo e costruzione del totalitarismo hitleriano

Stalinismo e trasformazione dell’URSS

- industrializzazione e collettivizzazione
- repressione politica e Grande terrore

La crisi del capitalismo liberale

- gli Stati Uniti dai “Roaring Twenties” al New Deal

La crisi degli equilibri internazionali negli anni Trenta

- espansionismo giapponese e crisi della Cina repubblicana
- guerra civile spagnola e la radicalizzazione ideologica europea
- *Anschluss* e Conferenza di Monaco
- patto Molotov-Ribbentrop

Elementi di dibattito storiografico letto e presentato in classe:

- Robert Service, *Storia della Russia nel XX secolo*, Editori Riuniti, Roma 1999 (= La responsabilità di Stalin nel Grande terrore) [estratto, pp. 340-341]
- Robert Conquest, *Stalin*, Milano 2002 (= Le conseguenze del patto Molotov-Ribbentrop) [estratto, pp. 342-343]

MODULO 4 – La Seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

UD 1 – Il conflitto mondiale

L’espansione del conflitto e la guerra globale

- la guerra lampo e il rapido crollo della Francia
- Operazione Barbarossa, Pearl Harbor e dimensione mondiale del conflitto

La svolta della guerra e la crisi dell’Asse

- svolta del 1942-1943:
 - Stalingrado
 - Midway
 - guerra in Africa settentrionale

L’Italia tra guerra civile e Resistenza

- crisi del fascismo e armistizio dell’8 settembre
- Resistenza e guerra civile

Le alleanze e la costruzione del nuovo ordine internazionale

- conferenze alleate e strategia della vittoria

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Winston Churchill, *Discorso alla Camera dei Comuni del 4 giugno 1940 (We shall fight on the beaches)* [estratto, pp. 442-446]
- Benito Mussolini, *Dichiarazione di guerra dell’Italia del 10.6.1940*
- Pietro Badoglio, *Comunicato dell’armistizio dell’8 settembre 1943*: crisi dello Stato e dissoluzione dell’esercito italiano

Materiali audiovisivi presentati in classe:

- *Il processo di Norimberga* (ARTE.tv): responsabilità politiche e giuridiche del nazismo (I parte)

UD 2 – Crimini e crollo degli imperi

Guerra totale, persecuzione e genocidio

- persecuzione antisemita e Shoah
- radicalizzazione della guerra e violenze contro i civili

La fine della guerra e il crollo degli imperi

- resa della Germania nazista
- fine del Giappone imperiale

La nascita del nuovo ordine internazionale

- ONU e ridefinizione degli equilibri internazionali
- divisione dell'Europa e nascita del mondo bipolare

MODULO 5 – Guerra Fredda, decolonizzazione e trasformazioni del mondo bipolare

UD 1 – La logica dei blocchi

La nascita del sistema bipolare

- origini della Guerra fredda
- divisione dell'Europa e contrapposizione tra i blocchi

Le strategie politico-militari delle superpotenze

- dottrina Truman e piano Marshall
- contenimento e "roll back"
- Nato e Patto di Varsavia

Berlino e le crisi internazionali della Guerra fredda

- Berlino come simbolo della divisione del mondo bipolare
- la guerra di Corea e la militarizzazione della Guerra fredda
- crisi di Cuba
- conflitto in Indocina

UD 2 – Nuovi equilibri e decolonizzazione

La ridefinizione degli equilibri internazionali dopo Stalin

- XX Congresso del PCUS e crisi dell'Europa orientale:
 - Polonia
 - Ungheria

Decolonizzazione e nuovi soggetti geopolitici

- Sionismo, fine del mandato britannico e nascita dello Stato di Israele
- Conferenza di Bandung e movimento dei Paesi non allineati

La rivoluzione cinese e la Cina maoista

- affermazione della Repubblica Popolare Cinese
- dalla politica dei "Cento fiori" al "grande balzo in avanti"

Fonti storiche lette e presentate in classe:

- Risoluzione ONU sulla Palestina del 29 novembre 1947 [estratto]: partizione della Palestina e nascita dello Stato di Israele

MODULO 6 – L'Italia repubblicana e il mondo contemporaneo

UD 1 – La nascita e il consolidamento della Repubblica

La transizione dal fascismo alla Repubblica

- dalla fine della guerra al referendum istituzionale del 1946
- Assemblea Costituente e nuova architettura istituzionale

Ricostruzione economica e stabilizzazione politica

- ricostruzione e modernizzazione dell'Italia
- centrismo e ruolo della Democrazia Cristiana

UD 2 – Trasformazioni politiche e crisi della Prima Repubblica

Modernizzazione economica e trasformazioni sociali

- boom economico e mutamento della società italiana
- centrosinistra e riforme degli anni Sessanta

Crisi economica e conflitto politico-sociale

- crisi economica, conflitto sociale e instabilità politica negli anni Settanta
- terrorismo nero e rosso
- strategia della tensione

La crisi del sistema politico italiano

- Tangentopoli e crisi della Prima Repubblica

Educazione civica: I Diritti umani, con particolare riferimento alla istituzione carceraria (2h)

Alatri, 15.05.2026

IL DOCENTE

Matteo Gargani

